



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 6 - SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE
AMBIENTALE, CERTIFICAZIONE**

Assunto il 07/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 586

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6543 del 20/06/2018

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. PIANO DI AZIONE 6 - AZIONE 6.5.A1 - SUB-AZIONE 4 "ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA". APPROVAZIONE PROGETTO ATTUATIVO SUB-AZIONE 4 AZIONE 6.5.A.1. ACCERTAMENTI, PRENOTAZIONI ED IMPEGNI DI SPESA".

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale”;
- il Decreto n. 354 del 24.06.1999 del Presidente della Regione recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modifiche ed integrazioni”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.08.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni”;
- il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 del Presidente della Regione recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettifica”;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 ed i successivi adempimenti;
- la D.G.R. n. 264 del 12/07/2016 di conferimento dell’incarico, all’Arch. Orsola Reillo, di Dirigente Generale Dipartimento “Ambiente e Territorio”;
- il DDG n. 7945 del 06.07.2016 di conferimento, all’Ing. Gabriele Alitto, dell’incarico di direzione del settore n. 6 “Sviluppo Sostenibile Educazione e Formazione Ambientale Certificazione” del Dipartimento Ambiente e Territorio;
- il D.D.G n° 9864 del 08/09/2017 avente per oggetto "Istituzione e Assegnazione incarichi di posizioni Organizzative di Responsabile e di Unità di controllo- DGR n 324/2017 - DGR n 372/2017, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Vittoria Aiello l'incarico di Responsabile di Azione 6.5.A1- POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;

- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- la Legge regionale n. 56 del 22 Dicembre 2017, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020";
- la DGR n. 84 del 17/03/2017 di approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la successiva DGR n. 76 del 09/03/2018 avente ad oggetto POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Modifica linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con DGR n. 84 del 17/03/2017;

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 303 dell'11 agosto 2015 e con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;
- con decisione n. C(2015)7227 del 20 ottobre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020, finanziato dai fondi strutturali europei (FESR e FSE) e dalle risorse nazionali (statali e regionali);
- con deliberazione n. 501 dell'1 dicembre 2015 si è preso atto della suddetta Decisione comunitaria n. C(2015)7227 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e si è provveduto all'istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- con la deliberazione n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 "Approvazione del Piano Finanziario":
- è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, articolato per Obiettivi Tematici, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni;
- è stata demandata all'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020, di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna azione sulla base del piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- sono stati demandati al Dipartimento Bilancio i provvedimenti necessari per l'iscrizione nel bilancio regionale delle risorse finanziarie del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020;
- con la Deliberazione n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del D.lgs. n. 118/2011- Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020", con cui – tra l'altro – si è proceduto all'istituzione dei capitoli della spesa, all'iscrizione delle somme, all'attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità ed alle variazioni di bilancio;
- con DGR n. 492 del 31/10/2017 si è provveduto alla descrizione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013 e contestuale approvazione;
- con DGR n. 509 del 10/11/2017 "Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C82015) 7227 del 20/10/2015" è stato approvato l'organigramma delle Strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- con successiva DGR n. 4 del 12/01/2018 "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C82015) 7227 del 20/10/2015- Rettifica DGR n. 509/2017", è stata rettificata la DGR n. 509/2017 alla luce delle modifiche strutturali introdotte dalla DGR n. 468/2017;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Calabria è impegnata nell'attuazione della "Strategia Regionale per la Biodiversità", approvata con D.G.R. 845 del 21.12.2010, per arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020 e favorire la necessaria integrazione tra gli obiettivi di sviluppo regionale e gli obiettivi di conservazione dell'ambiente, intesi come elementi interagenti e inseparabili;
- con DGR n. 576 del 28/12/2016 è stato approvato il Piano di Azione - Asse 6 - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale Culturale, a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2014-2020;
- il Piano di Azione per l'attuazione dell' Azione 6.5.A1 del POR FESR 2014-2020 prevede, tra l'altro, la Sub-Azione 4 "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica" finalizzata ad aumentare la consapevolezza dell'importante ruolo ambientale-economico-sociale svolto dalla Rete Natura 2000 attraverso l'informazione e la sensibilizzazione alle tematiche della biodiversità e dei servizi c.d. eco-sistemici con una dotazione finanziaria di euro 1.875.800,00 (al netto della riserva di performance);
- al fine di garantire l'attuazione di quando stabilito dalla Sub-Azione 4 è stato predisposto apposito Avviso Pubblico denominato "*Educazione Ambientale*" per un importo complessivo di € 1.500.000,00 ed un progetto a gestione diretta denominato "*Follow Environment*" (da realizzarsi col supporto di FORMEZ PA) per la messa a valore delle esperienze di educazione ambientale e il coordinamento delle attività di valorizzazione delle esperienze di educazione ambientale, funzionale alla definizione della "Rete Regionale di Educazione Ambientale per La Sostenibilità" (REALS) di € 375.800,00;
- che l'Ente FORMEZ PA, giusta DGR n. 597 del 25/09/2006 e con riferimento alla Deliberazione n. 381 del 05/04/2018 emanata dal Consiglio dell'ANAC, svolgerà i servizi di cui al progetto denominato "*Follow Environment*" in nome e per conto della Regione Calabria;
- con DGR n. 637 del 21/12/2017 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art.51 del d.lgs 23.6.2011, n.118. Imputazione agli esercizi finanziari successivi di somme di natura vincolata e di risorse connesse ai programmi comunitari", sono disponibili le risorse necessarie;
- con DGR n. 181 del 16/05/2018 rimodulazione del programma operativo regionale Fesr Fse 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2018/2020 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli (155582 e 161826/2018) si è provveduto all'istituzione dei capitoli richiesti;

ATTESTATO CHE l'onere finanziario, derivante dal presente provvedimento, trova copertura con le risorse di cui al Piano di Azione - per l'attuazione dell' Azione 6.5.A1 del POR FESR 2014-2020 approvato con DGR n. 576/2016;

RITENUTO NECESSARIO approvare l'Avviso Pubblico ed il progetto a gestione diretta denominato "*Follow Environment*" (da realizzarsi col supporto di FORMEZ PA) per la realizzazione degli interventi di cui alla Sub-AZIONE 4;

VISTI il parere di Conformità ai Regolamenti Comunitari del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio prot gen. SIAR n. 112563 del 27/03/2018 ed il parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 reso dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 prot. SIAR n. 192964 del 01/06/2018 allegati al presente provvedimento;

VALUTATO altresì che l'approvazione del presente provvedimento non comporta in alcun modo la configurazione di operazioni che generano entrate nette (ovvero il finanziamento di progetti c.d. generatori di entrate) a norma di quanto previsto dal Reg.UE 1303/2013;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di

copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alle prenotazioni di impegno, relativamente all' **Avviso Pubblico denominato "Educazione Ambientale"** per un importo complessivo di € 1.500.000,00, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U9090901103 e U9090901111 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2018 – 2019 - 2020;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che

- è possibile accertare l'importo di cui trattasi sui capitoli E9201010201(quota Stato pari al 25%) e E9201050101 (quota POR pari al 75%) poiché risorse POR FESR 2014/2020;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

RITENUTO di provvedere alle seguenti prenotazioni di impegno:

- prenotazione di impegno n. 6627/2018 di Euro 120.000,00 (*centoventimila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n. 6628/2018 di Euro 360.000,00 (*trecentosessantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n. 494/2019 di Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2019;
- prenotazione di impegno n. 495/2019 di Euro 450.000,00 (*quattrocentocinquantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2019;
- prenotazione di impegno n. 193/2020 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2020;
- prenotazione di impegno n. 194/2020 di Euro 90.000,00 (*novantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2020;
- prenotazione di impegno n. 6633/2018 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n.6634/2018 di Euro 90.000,00 (*novantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n. 496/2019 di Euro 37.500,00 (*trentasettemilaecinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2019
- prenotazione di impegno n. 497/2019 di Euro 112.500,00 (*centododiciecinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2019
- prenotazione di impegno n. 195/2020 di Euro 7.500,00 (*settemilaecinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2020
- prenotazione di impegno n. 196/2020 di Euro 22.500,00 (*ventiduemilaecinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2020

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno 2018 – 2019 – 2020;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale 22/12/2017, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020".

VISTE le seguenti proposte di accertamento generate telematicamente ed allegate al presente atto:

- proposte di accertamento n. 3347/2018 di Euro 120.000,00 (*centoventimila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 3362/2018 di Euro 360.000,00 (*trecentosessantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 340/2019 di Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 341/2019 di Euro 450.000,00 (*quattrocentocinquantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 153/2020 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 154/2020 di Euro 90.000,00 (*/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 3363/2018 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 3365/2018 di Euro 90.000,00 (*novantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 342/2019 di Euro 37.500,00 (*trentasettemilaecinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 343/2019 di Euro 112.500,00 (*centododicimilaecinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 155/2020 di Euro 7.500,00 (*settemilaecinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 156/2020 di Euro 22.500,00 (*/ventiduemilaecinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2020

TENUTO CONTO che ricorrono i presupposti per procedere agli impegni di spesa, relativamente al **progetto a gestione diretta denominato "Follow Environment"** (da realizzarsi col supporto di FORMEZ PA) per la messa a valore delle esperienze di educazione ambientale e il coordinamento delle attività di valorizzazione delle esperienze di educazione ambientale, funzionale alla definizione della

“Rete Regionale di Educazione Ambientale per La Sostenibilità” (REALS) di € 375.800,00, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9090901112 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2018 – 2019 – 2020;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che

- è possibile accertare l'importo di cui trattasi sui capitoli E9201010201 (quota Stato pari al 25%) e E9201050101 (quota POR pari al 75%) poiché risorse POR FESR 2014/2020;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

RITENUTO di provvedere ai seguenti impegni di spesa:

- impegno n. 6635/2018 di Euro 37.580,00 (trentasettemilacinquecentottanta/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2018;
- impegno n.6637/2018 di Euro 112.740,00 (centododicimilasettecentoquaranta/00) (*pari al 75% quota POR*)sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2018;
- impegno n. 498/2019 di Euro 46.975,00 (quarantaseimilanovecentosettantacinque/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2019;
- impegno n. 499/2019 di Euro 140.925,00 (centoquarantamilanovecentoventicinque/00) (*pari al 75% quota POR*)sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2019;
- impegno n. 197/2020 di Euro 9.395,00 (novemilatrecentonovantacinque/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2020;
- impegno n. 198/2020 di Euro 28.185,00 (ventottomilacentoottantacinque/00) (*pari al 75% quota POR*)sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2020;

VISTE le seguenti proposte di accertamento generate telematicamente ed allegate al presente atto:

- proposte di accertamento n. 3375/2018 di Euro 37.580,00 (trentasettemilacinquecentottanta/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 3380/2018 di Euro 112.740,00 (centododicimilasettecentoquaranta/00) (*pari al 75% quota POR*)sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 344/2019 di Euro 46.975,00 (quarantaseimilanovecentosettantacinque/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 346/2019 di Euro 140.925,00 (centoquarantamilanovecentoventicinque/00) (*pari al 75% quota POR*)sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2019;

- proposte di accertamento n. 157/2020 di Euro 9.395,00 (*novemilatrecentonovantacinque/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 159/2020 di Euro 28.185,00 (*ventottomilacentoottantacinque/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2020;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Avviso Pubblico per l'attuazione degli interventi della Sub Azione 4 di cui al Piano di Azione approvato con DGR n. 576/2016 e i relativi tre allegati (Modulo di Domanda- Formulario di Progetto – Macrotematismi Progettuali);

- di accertare per competenza la somma di Euro 1.500.000,00 (*unmilione cinquecentomila/00*) sul capitolo di entrata E9201010201 (Quota stato 25%) e sul capitolo di entrata E9201050101 (Quota UE 75%) ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, debitori Ministero dell'Economia e delle Finanze (Quota stato 25%) e Commissione Europea (Quota UE 75%):

- proposte di accertamento n. 3347/2018 di Euro 120.000,00 (*centoventimila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 3362/2018 di Euro 360.000,00 (*trecentosessantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 340/2019 di Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 341/2019 di Euro 450.000,00 (*quattrocentocinquantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 153/2020 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 154/2020 di Euro 90.000,00 (*/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 3363/2018 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 3365/2018 di Euro 90.000,00 (*novantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 342/2019 di Euro 37.500,00 (*trentasettemila e cinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 343/2019 di Euro 112.500,00 (*centododicimila e cinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2019;
- proposte di accertamento n. 155/2020 di Euro 7.500,00 (*settemila e cinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 156/2020 di Euro 22.500,00 (*ventidue mila e cinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2020;

- di prenotare le seguenti somme:

- prenotazione di impegno n. 6627/2018 di Euro 120.000,00 (*centoventimila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n. 6628/2018 di Euro 360.000,00 (*trecentosessantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n. 494/2019 di Euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2019;
- prenotazione di impegno n. 495/2019 di Euro 450.000,00 (*quattrocentocinquantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2019;
- prenotazione di impegno n. 193/2020 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2020;
- prenotazione di impegno n. 194/2020 di Euro 90.000,00 (*novantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901103 del bilancio regionale 2020;
- prenotazione di impegno n. 6633/2018 di Euro 30.000,00 (*trentamila/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n. 6634/2018 di Euro 90.000,00 (*novantamila/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2018;
- prenotazione di impegno n. 496/2019 di Euro 37.500,00 (*trentasettemilaecinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2019;
- prenotazione di impegno n. 497/2019 di Euro 112.500,00 (*centododiciecinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2019;
- prenotazione di impegno n. 195/2020 di Euro 7.500,00 (*settemila e cinquecento/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2020;
- prenotazione di impegno n. 196/2020 di Euro 22.500,00 (*ventidue milaecinquecento/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901111 del bilancio regionale 2020;

- di approvare il progetto a gestione diretta denominato **“Follow Environment”** (da realizzarsi col supporto di FORMEZ PA) per la messa a valore delle esperienze di educazione ambientale e il coordinamento delle attività di valorizzazione delle esperienze di educazione ambientale, funzionale alla definizione della “Rete Regionale di Educazione Ambientale per La Sostenibilità” (REALS) di € 375.800,00:

- di accertare per competenza la somma di Euro 375.800,00 (*trecentosettantacinquemilaottocento/00*) sul capitolo di entrata E9201010201 (Quota stato 25%) e sul capitolo di entrata E9201050101 (Quota UE 75%) ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, debitori Ministero dell'Economia e delle Finanze (Quota stato 25%) e Commissione Europea (Quota UE 75%);
- proposte di accertamento n. 3375/2018 di Euro 37.580,00 (*trentasettemilacinquecentottanta/00*) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2018;
- proposte di accertamento n. 3380/2018 di Euro 112.740,00 (*centododiciemilasettecentoquaranta/00*) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2018;

- proposte di accertamento n. 344/2019 di Euro 46.975,00 (quarantaseimilanovecentosettantacinque/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2019;
 - proposte di accertamento n. 346/2019 di Euro 140.925,00 (centoquarantamilanovecentoventicinque/00) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2019;
 - proposte di accertamento n. 157/2020 di Euro 9.395,00 (novemilatrecentonovantacinque/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo E9201010201 del bilancio regionale 2020;
- proposte di accertamento n. 159/2020 di Euro 28.185,00 (ventottomilacentoottantacinque/00) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo E9201050101 del bilancio regionale 2020;

- di provvedere ai seguenti impegni di spesa:

- impegno n. 6635/2018 di Euro 37.580,00 (trentasettemilacinquecentottanta/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2018;
- impegno n. 6637/2018 di Euro 112.740,00 (centododicimilasettecentoquaranta/00) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2018;
- impegno n. 498/2019 di Euro 46.975,00 (quarantaseimilanovecentosettantacinque/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2019;
- impegno n. 499/2019 di Euro 140.925,00 (centoquarantamilanovecentoventicinque/00) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2019;
- impegno n. 197/2020 di Euro 9.395,00 (novemilatrecentonovantacinque/00) (*pari al 25% quota Stato*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2020;
- impegno n. 198/2020 di Euro 28.185,00 (ventottomilacentoottantacinque/00) (*pari al 75% quota POR*) sul capitolo U9090901112 del bilancio regionale 2020;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
AIELLO VITTORIA
 (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ALITTO GABRIELE
 (con firma digitale)



Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 6627/2018**Codice Gest. Siope:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Data Inserimento:** 05/06/2018 **Descrizione:** impegno quota stato (25%) avviso pubblico **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 05/06/2018**Capitolo:** U9090901103

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.01.02.009		05.6	4	U.1.04.01.02.009		4		

Importo: 120.000,00**Contabilizzabile:** 120.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 120.000,00**Disponibilità a pagare:** 120.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 494/2019**Codice Gest. Siope:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Data Inserimento:** 05/06/2018 **Descrizione:** impegno quota stato (25%) avviso pubblico **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** U9090901103

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.01.02.009		05.6	4	U.1.04.01.02.009		4		

Importo: 150.000,00**Contabilizzabile:** 150.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 150.000,00**Disponibilità a pagare:** 150.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 193/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Data Inserimento:** 05/06/2018 **Descrizione:** impegno quota stato (25%) avviso pubblico **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U9090901103

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.01.02.009		05.6	4	U.1.04.01.02.009		4		

Importo: 30.000,00**Contabilizzabile:** 30.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 30.000,00**Disponibilità a pagare:** 30.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 6628/2018**Codice Gest. Siope:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Data Inserimento:** 05/06/2018 **Descrizione:** impegno quota POR (75%) azione 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 05/06/2018**Capitolo:** U9090901103

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.01.02.009		05.6	3	U.1.04.01.02.009		4		

Importo: 360.000,00**Contabilizzabile:** 360.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 360.000,00**Disponibilità a pagare:** 360.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 495/2019**Codice Gest. Siope:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Data Inserimento:** 05/06/2018 **Descrizione:** impegno quota POR (75%) azione 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** U9090901103

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.01.02.009		05.6	3	U.1.04.01.02.009		4		

Importo: 450.000,00**Contabilizzabile:** 450.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 450.000,00**Disponibilità a pagare:** 450.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 194/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.01.02.009 - Trasferimenti correnti a consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette**Data Inserimento:** 05/06/2018 **Descrizione:** impegno quota POR (75%) azione 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U9090901103

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.01.02.009		05.6	3	U.1.04.01.02.009		4		

Importo: 90.000,00**Contabilizzabile:** 90.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 90.000,00**Disponibilità a pagare:** 90.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 6633/2018**Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** impegno quota stato (25%) azione 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 06/06/2018**Capitolo:** U9090901111

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.04.01.001		05.6	4	U.1.04.04.01.001		4		

Importo: 30.000,00**Contabilizzabile:** 30.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 30.000,00**Disponibilità a pagare:** 30.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 496/2019**Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** impegno quota stato (25%) azione 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** U9090901111

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.04.01.001		05.6	4	U.1.04.04.01.001		4		

Importo: 37.500,00**Contabilizzabile:** 37.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 37.500,00**Disponibilità a pagare:** 37.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 195/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** impegno quota stato (25%) azione 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U9090901111

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.04.01.001		05.6	4	U.1.04.04.01.001		4		

Importo: 7.500,00**Contabilizzabile:** 7.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 7.500,00**Disponibilità a pagare:** 7.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 6634/2018**Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA POR (75%) AZIONE 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 06/06/2018**Capitolo:** U9090901111

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.04.01.001		05.6	3	U.1.04.04.01.001		4		

Importo: 90.000,00**Contabilizzabile:** 90.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 90.000,00**Disponibilità a pagare:** 90.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 497/2019**Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA POR (75%) AZIONE 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** U9090901111

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.04.01.001		05.6	3	U.1.04.04.01.001		4		

Importo: 112.500,00**Contabilizzabile:** 112.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 112.500,00**Disponibilità a pagare:** 112.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 196/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA POR (75%) AZIONE 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U9090901111

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.04.04.01.001		05.6	3	U.1.04.04.01.001		4		

Importo: 22.500,00**Contabilizzabile:** 22.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 22.500,00**Disponibilità a pagare:** 22.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI IMPEGNO 6635/2018**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA STATO (25%) AZIONE 65A1 SUB 04 - PROGETTO Follow Environment **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 06/06/2018**Capitolo:** U9090901112

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - ALTRI SERVIZI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.03.02.99.999		05.6	4	U.1.03.02.99.999		4		

Importo: 37.580,00**Contabilizzabile:** 37.580,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 37.580,00**Disponibilità a pagare:** 37.580,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI IMPEGNO 498/2019**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA STATO (25%) AZIONE 65A1 SUB 04 - PROGETTO Follow Environment **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** U9090901112

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - ALTRI SERVIZI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.03.02.99.999		05.6	4	U.1.03.02.99.999		4		

Importo: 46.975,00**Contabilizzabile:** 46.975,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 46.975,00**Disponibilità a pagare:** 46.975,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI IMPEGNO 197/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA STATO (25%) AZIONE 65A1 SUB 04 - PROGETTO Follow Environment **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U9090901112

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - ALTRI SERVIZI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.03.02.99.999		05.6	4	U.1.03.02.99.999		4		

Importo: 9.395,00**Contabilizzabile:** 9.395,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 9.395,00**Disponibilità a pagare:** 9.395,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI IMPEGNO 6637/2018**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA POR (75%) AZIONE 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 06/06/2018**Capitolo:** U9090901112

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - ALTRI SERVIZI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.03.02.99.999		05.6	3	U.1.03.02.99.999		4		

Importo: 112.740,00**Contabilizzabile:** 112.740,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 112.740,00**Disponibilità a pagare:** 112.740,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI IMPEGNO 499/2019**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA POR (75%) AZIONE 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2019**Capitolo:** U9090901112

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - ALTRI SERVIZI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.03.02.99.999		05.6	3	U.1.03.02.99.999		4		

Importo: 140.925,00**Contabilizzabile:** 140.925,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 140.925,00**Disponibilità a pagare:** 140.925,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI IMPEGNO 198/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.**Data Inserimento:** 06/06/2018 **Descrizione:** IMPEGNO QUOTA POR (75%) AZIONE 65A1 SUB 04 **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U9090901112

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEI PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK (PAF) E NEI PIANI DI GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 PER CONTENERE LA PERDITA DI BIODIVERSITA' NELLA REGIONE - ALTRI SERVIZI (POR 2014-2020 - ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.5.A - AZIONE 6.5.A.1)

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.09	U.1.03.02.99.999		05.6	3	U.1.03.02.99.999		4		

Importo: 28.185,00**Contabilizzabile:** 28.185,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 28.185,00**Disponibilità a pagare:** 28.185,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3347/2018**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 06/06/2018

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 120.000,00**Contabilizzabile:** 120.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 120.000,00**Disp. ad incassare:** 120.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 340/2019**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 150.000,00**Contabilizzabile:** 150.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 150.000,00**Disp. ad incassare:** 150.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 153/2020**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2020

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 30.000,00**Contabilizzabile:** 30.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 30.000,00**Disp. ad incassare:** 30.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3362/2018**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 06/06/2018

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 360.000,00**Contabilizzabile:** 360.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 360.000,00**Disp. ad incassare:** 360.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 341/2019**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 450.000,00**Contabilizzabile:** 450.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 450.000,00**Disp. ad incassare:** 450.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 154/2020**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2020

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 90.000,00**Contabilizzabile:** 90.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 90.000,00**Disp. ad incassare:** 90.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3363/2018**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 06/06/2018

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 30.000,00**Contabilizzabile:** 30.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 30.000,00**Disp. ad incassare:** 30.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 342/2019**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 37.500,00**Contabilizzabile:** 37.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 37.500,00**Disp. ad incassare:** 37.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 155/2020**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2020

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 7.500,00**Contabilizzabile:** 7.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 7.500,00**Disp. ad incassare:** 7.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3365/2018**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 06/06/2018

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 90.000,00**Contabilizzabile:** 90.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 90.000,00**Disp. ad incassare:** 90.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 343/2019**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 112.500,00**Contabilizzabile:** 112.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 112.500,00**Disp. ad incassare:** 112.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 156/2020**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2020

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 22.500,00**Contabilizzabile:** 22.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 22.500,00**Disp. ad incassare:** 22.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA DI AZIONE 2014-2020

(ALLEGATO A)

Piano di Azione 6.5.A.1

“Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e
nei Piani di gestione della Rete Natura 2000”

AVVISO PUBBLICO - SUB-AZIONE 4

“Educazione Ambientale”

- ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE
DELL'OPINIONE PUBBLICA -

Indice

1. Il Piano di Azione: presupposti e finalità dell'avviso.....	5
2. Localizzazione degli interventi e Soggetti Beneficiari	7
3. Destinatari dei progetti proposti	7
4. Requisiti minimi dei soggetti beneficiari.....	8
5. Tipologia degli interventi ammessi a finanziamento	10
6. Requisiti dei progetti proposti	12
7. Spese ammissibili	13
8. Durata e fasi dei progetti	16
9. Disponibilità finanziarie e ripartizione delle stesse a livello provinciale	17
10. Massimali di spesa e Intensità del contributo pubblico	18
11. Modalità di erogazione del finanziamento	18
12. Indicazioni generali sulle proposte progettuali	19
13. Selezione delle operazioni	20
a. Termini per la presentazione della proposta progettuale	20
b. Documentazione richiesta	20
c. Modalità di presentazione della proposta progettuale	21
d. Fasi della valutazione	21
e. Modalità di valutazione delle proposte progettuali	22
14. Verifiche	27
15. Cause di esclusione	27
16. Responsabile del Procedimento	27
17. Cronoprogramma.....	28
18. Strutture responsabili	29
19. Pubblicazione	29

Premessa

Il presente invito a presentare proposte di intervento viene predisposto in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano di Azione - Asse 6 - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale Culturale: Azioni 6.5.A1, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 576 del 28/12/2016.

Il Piano, a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020 Asse 6, prevede due Obiettivi Specifici destinati a tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale all'interno della Regione Calabria:

- 6.5.A "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici;
- 6.6 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale";

e rappresenta lo strumento operativo per dare attuazione alle Azioni 6.5.A.1, *"Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000"*, e 6.6.1, *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale"*, per contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità, con azioni di tutela e conservazione di habitat e specie e di promuovere e valorizzare le aree di attrazione naturalistica di rilevanza strategica.

Relativamente all'Azione 6.5.A.1, al fine di incidere positivamente sullo stato di conoscenza e conservazione degli habitat, delle specie e degli ecosistemi, il Piano di Azione prevede di attivare 4 sub-azioni.

Nello specifico, la sub-azione 4 – "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica" prevede, nella scheda tecniche di attuazione, la realizzazione di interventi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, attraverso soggetti con competenza ed esperienza specifica nel campo dell'educazione e la divulgazione ambientale rivolta alla popolazione scolastica, sui temi della biodiversità.

Il sistema dell'educazione Ambientale coordinato dalla Regione Calabria, nell'ultimo decennio è stato caratterizzato dalla presenza di una Rete regionale INFEA di Soggetti competenti in materia di educazione ambientale. La rete era costituita da Laboratori territoriali a valenza provinciale che coordinavano, a loro volta i Centri di esperienza ambientale, entrambi accreditati mediante procedura di selezione e concertazione secondo gli orientamenti nazionali. Successivamente, anche a seguito del sorgere di diversi soggetti, a vario titolo costituiti, che tra l'altro, si occupano di azioni e attività volte alla sensibilizzazione e alla divulgazione ambientale, anche con finalità educative, si è ravvisata la possibilità di arricchire i potenziali contributi in tale ambito e allargare la platea dei soggetti competenti a svolgere tali attività in campo educativo ambientale.

Pertanto, facendo riferimento all'esperienza e alle risultanze finora maturate nell'ambito della Rete INFEA, si vuole costituire un sistema organico di soggetti che svolgono le attività di Educazione Ambientale esteso a tutti quelli che posseggono requisiti oggettivi validi e riscontrabili.

Gli interventi dovranno essere finalizzati ad aumentare l'informazione e la comunicazione sui temi ambientali e sul valore della biodiversità e del paesaggio che costituiscono gli orientamenti più importanti per le politiche e i programmi di sviluppo sostenibile a livello comunitario.

A dimostrazione dell'estrema attenzione sulla stretta correlazione tra biodiversità e paesaggio si è pensato di proporre una distribuzione territoriale dei progetti in funzione delle aree omogenee definite nell'ambito del Quadro Territoriale Regionale con valenza paesaggistica.

Lo scopo del presente documento è quello di indicare sia gli elementi essenziali che dovranno caratterizzare le proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito del PO 14-20 Asse 6 – Azione 6.5.A.1 – sub-azione 4, sia le modalità per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei beneficiari previsti dal Piano di Azione, nonché le procedure di selezione e la tempistica di attuazione degli interventi.

1. Il Piano di Azione: presupposti e finalità dell'avviso

La biodiversità, la straordinaria varietà di specie, di geni e di ecosistemi di cui noi siamo parte integrante, è la nostra assicurazione sulla vita: ci garantisce cibo, acqua pura e aria pulita; ci offre mezzi di riparo e cura; mitiga le catastrofi naturali, l'azione dei parassiti e le malattie, nonché contribuisce a regolare il clima. La biodiversità costituisce il nostro capitale naturale perché fornisce servizi ecosistemici che sono alla base dell'economia. La perdita di diversità biologica è la minaccia ambientale che, insieme al cambiamento climatico, preoccupa maggiormente la comunità scientifica e i due fenomeni sono inestricabilmente legati.

La Comunità Internazionale si è mobilitata per contrastare la perdita di biodiversità, adottando nel 1992 la **Convenzione per la Diversità Biologica** (CBD, Rio de Janeiro, 1992).

Nel maggio 2011 la Commissione Europea ha adottato una nuova strategia **fino al 2020** che si prefigge di arrestare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi e ridefinisce il quadro d'azione e gli obiettivi chiave da conseguire entro tale data.

A livello nazionale, anche l'Italia, nel 2010, si è dotata di una Strategia Nazionale per la Biodiversità, realizzata grazie ad un percorso di partecipazione e condivisione fra i diversi attori istituzionali, sociali ed economici interessati, che è culminato nella Conferenza Nazionale per la Biodiversità (Roma, 20 - 22 maggio 2010).

Al fine di arrestare la perdita di biodiversità, la Regione Calabria si è dotata di una propria **Strategia Regionale per la Biodiversità** (adottata con DGR n. 845 del 21-12-2010) che sta attuando attraverso alcuni strumenti quali:

- Piani di gestione dei SIC,
- Osservatorio per la Biodiversità (DGR n. 579 del 16-12-2011),
- Prioritised Action Framework for Natura2000 (PAF),
- Rete Ecologica Regionale (approvata con DGR 759/2003).

Oltre alla biodiversità nel luglio 2000, il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a Strasburgo ha adottato la **Convenzione europea del paesaggio**, aperta alla firma degli Stati membri dell'organizzazione a Firenze il 20 ottobre 2000.

Tale convenzione si prefigge di promuovere la protezione, la gestione e la pianificazione dei paesaggi europei e di favorire la cooperazione europea.

La regione Calabria, sensibile alle tematiche del Paesaggio ha approvato, già con deliberazione n° 501 del 31.12.2013 il "**Documento per la Politica del Paesaggio in Calabria**" in attuazione dell'art. 8 bis della Legge Urbanistica della Regione Calabria n. 19/2002 e s.m.i.

Nel luglio 2016 è stato approvato un documento strategico importante per tutta la pianificazione regionale: il "QUADRO TERRITORIALE REGIONALE PAESAGGISTICO", uno

strumento che propone una nuova visione del paesaggio e una nuova cultura della pianificazione territoriale volta alla tutela più che alla norma.

Per premiare l'impegno dell'ente si terrà in regione ad ottobre 2018 la riunione **degli "Ateliers del Consiglio d'Europa"** per la diffusione e la divulgazione della cultura del paesaggio.

Nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020, la tutela della biodiversità e del paesaggio è un obiettivo trasversale che interessa:

- POR Calabria FESR-FSE (Obiettivo Tematico 6);
- PSR Calabria (per quanto attiene alla tutela della biodiversità in ambito agricolo);
- PO FEAMP (per quanto riguarda la tutela e valorizzazione degli ambienti marini e le aree costiere).

La programmazione regionale dei Fondi SIE 2014-2020 (Fondi strutturali e di investimento europei) riserva alle politiche ambientali l'**Obiettivo Tematico OT6** del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse".

Nell'ambito dell'OT6, articolato in Priorità di Investimento, Obiettivi Specifici (OS) ed Azioni, la tutela e la valorizzazione della biodiversità regionale è sostenuta da due azioni:

- 1) **L'Azione 6.5.A.1** "Azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" per un importo complessivo di € 10.199.185,00
- 2) **L'Azione 6.6.1** "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo "per un importo complessivo di € 20.398.370,00

L'Azione 6.5.A.1 è specificatamente rivolta ad azioni di tutela e conservazione degli habitat e specie della Rete Natura 2000, al fine di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre e marino. Nello specifico l'Azione 6.5.A.1, suddivisa in 4 sub-azioni, è finalizzata ad attuare le misure prioritarie, sia generali che specifiche, previste nel PAF.

Scopo del presente invito a presentare proposte per l'attuazione dell'Azione 6.5.A.1 -sub-azione 4 – "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica" è quello di realizzare attività d'informazione e sensibilizzazione verso le tematiche della biodiversità e dei servizi c.d. eco-sistemici, con particolare attenzione verso popolazione scolastica, sui temi della biodiversità.

Gli interventi, meglio specificati nei punti successivi del presente documento, dovranno essere finalizzati ad aumentare la consapevolezza del valore della biodiversità e del paesaggio attraverso azioni di informazione e comunicazione sui temi ambientali.

2. Localizzazione degli interventi e Soggetti Beneficiari

Gli interventi da proporre nell'ambito dell'Azione 6.5.A.1 - sub-azione 4 – “Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica” devono essere localizzati sull'intero territorio regionale con particolari rilievo nell'ambito delle aree protette nei siti della Rete Natura 2000¹, distribuiti, per questioni di uniformità paesaggistico – territoriale, all'interno dei 16 “Ambiti Paesaggistici Territoriali”² e loro sub-articolazioni, ricadenti nel territorio della Calabria (Cfr. Allegati).

Possono presentare proposte per la realizzazione di interventi di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica i seguenti soggetti:

- Soggetti gestori (e loro raggruppamenti) delle aree protette speciali (siti Natura 2000);
- Soggetti gestori (e loro raggruppamenti) delle aree protette formalmente istituite (Parchi Nazionali, Regionali e delle aree naturali/riserve naturali/centri di recupero di animali selvatici);
- Soggetti già accreditati alla rete regionale INFEA;
- Soggetti con competenza ed esperienza in campo ambientale (comprese le Associazioni, senza fine di lucro, con comprovata esperienza nel settore della tutela ambientale, maturata in periodo antecedente alla data della pubblicazione del presente avviso pubblico);

Ogni soggetto beneficiario non potrà partecipare contemporaneamente (in forma singola o associata) in più raggruppamenti diversi, pena l'esclusione.

Tutti i soggetti summenzionati, in forma singola o associata, dovranno possedere il sistema di requisiti di seguito descritti.

3. Destinatari dei progetti proposti

I destinatari dei progetti presentati dai Soggetti Beneficiari identificati all'art.2 si identificano nei seguenti raggruppamenti:

- 1) SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE;
- 2) SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

¹Specifici interventi potranno essere realizzati anche al di fuori delle suddette zone rispettandogli obiettivi della sub-azione 6.5.A.1.,e con ricadute dirette e indirette nelle Aree Protette e nei Siti Natura 2000.

²Riferiti al “QUADRO TERRITORIALE REGIONALE PAESAGGISTICO” approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016

- 2.1) ISTITUTI PROFESSIONALI;
- 2.2) ISTITUTI TECNICI;
- 2.3) LICEI.

Oltre agli istituti scolastici, potranno essere previsti e organizzati, all'interno dei progetti candidati, percorsi ed iniziative volte a coinvolgere una platea più estesa e variegata di soggetti, istituzionali e non.

4. Requisiti minimi dei soggetti beneficiari

8

Per poter presentare proposte per la realizzazione di interventi per la realizzazione delle misure di Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica tutti i soggetti identificati nel punto 2 del presente avviso dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti minimi atti a verificare l'esperienza in campo ambientale, tenendo conto dell'impostazione sviluppata nell'ultimo decennio, a livello nazionale, per l'accreditamento alla rete INFEA.

1. Requisiti Strutturali e Strumentali:

- ✓ Avere la disponibilità, per almeno tre anni, di una sede stabile, sul territorio regionale, adibita alle attività di educazione ambientale con spazi e strutture all'aperto³ ed almeno i seguenti vani: una stanza operatore/responsabile, un centro di documentazione (biblioteca aggiornata e specializzata, banche dati e prodotti multimediali), una stanza attrezzata per incontri/ riunioni⁴ e un'aula didattica;
- ✓ La sede deve essere conforme alla normativa vigente relativa al loro utilizzo ed a norma del D.lgs 81/2008 e s.m.i (norme di igiene e sicurezza);
- ✓ Svolgimento di attività laboratoriale in sede, anche mediante la presenza di un laboratorio scientifico e/o adeguate attrezzature scientifiche, quali microscopi, erbario, telescopio, macchina fotografica, stazione meteorologica, ecc.
- ✓ Esistenza di una targa/insegna esterna;
- ✓ Dotazione minima delle seguenti attrezzature: telefono, un computer (collegato a stampante) pacchetti software (elaborazione testi, tabelle, grafica, presentazioni, ecc.) e connessione ad internet, per ogni responsabile ed operatore e postazioni informatiche (computer o dispositivi informativi equivalenti, equipaggiati con software applicativo) a disposizione degli utenti esterni;
- ✓ Congruità degli spazi ed attrezzature sotto il profilo qualitativo e quantitativo in base alle attività svolte e dichiarate;

³Disponibilità esclusiva di spazi/strutture ed attrezzature didattiche all'aperto, adatte per esperienze ed attività di educazione ambientale (aule verdi, percorsi attrezzati con pannelli didattici, orti botanici, ecc.). Tutti gli spazi interni ed esterni per essere valutati devono essere supportati da idonea documentazione (planimetria, relazione, titolo di possesso, fotografie, ecc.).

⁴Si precisa che la stanza per responsabile/operatori deve essere uno spazio distinto rispetto agli altri due;

- ✓ Utilizzo di soluzioni per diminuire l'impatto ambientale: raccolta differenziata, lampade a basso consumo energetico, soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico, ecc.

2. Requisiti di Organizzazione e professionalità:

- ✓ Operare sul territorio regionale da almeno tre anni⁵ e poter documentare esperienze maturate, nella realizzazione di attività di educazione ambientale (campagne di informazione e comunicazione, percorsi didattici, corsi di sensibilizzazione ed informazione in campo ambientale, corsi di formazione, ecc.⁶), rivolte all'interno almeno del proprio territorio di riferimento;
- ✓ Produzione documentata di materiali didattici e/o divulgativi sui temi ambientali nel corso degli ultimi tre anni da parte del Soggetto responsabile della gestione e/o del Soggetto Titolare;
- ✓ Avere un proprio sito web e/o pagine dedicate sui social network (aggiornate) ed eventuale collegamento con gestori di aree protette o soggetti titolati a svolgere attività di educazione ambientale⁷; in tale caso nel sito web del soggetto titolare deve esistere un collegamento al sito del soggetto proponente⁸;
- ✓ Partecipazione del responsabile e/o degli operatori del Soggetto gestore, ad attività documentate di formazione⁹ e/o aggiornamento e attivazione di processi di autovalutazione esplicitati e documentabili;
- ✓ Presenza di un impianto organizzativo che possa garantire l'apertura del centro al pubblico, per le ore richieste, e le attività all'esterno;
- ✓ Presenza di almeno n. 1 responsabile e 2 operatori (anche esterni con contratti di collaborazione e/o volontariato), dotati di esperienze specifiche (di minimo 3 anni) in azioni di informazione, educazione e sensibilizzazione, di educazione ambientale ed in grado di operare con strumenti telematici;
- ✓ Apertura al pubblico nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 13,00 e, preferibilmente almeno 3 ore pomeridiane tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

I suddetti requisiti dovranno essere comprovati da idonea documentazione.

⁵Il termine previsto decorre a ritroso dalla data di pubblicazione del presente avviso;

⁶Non saranno tenuti in considerazione corsi di formazione anche di tipo professionale se non riferiti specificatamente all'Educazione alla divulgazione e alla sensibilizzazione ambientale

⁷Provincia, Comune, unione di Comuni, Enti di gestione di Aree Protette, Università, Corpo Forestale dello Stato, etc.

⁸Da allegare la dichiarazione del soggetto Titolare attestante l'esistenza di un link di collegamento tra i due siti web.

⁹Saranno valutate le sole attività di formazione e/o aggiornamento specificatamente legate all'Educazione alla divulgazione e alla sensibilizzazione ambientale.

5. Tipologia degli interventi ammessi a finanziamento

In coerenza con quanto previsto dal POR FERS Calabria, asse VI, Azione 6.5.A.1 – “Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000”, della Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.5.A.1 sub-azione 4, sono finanziate azioni immateriali organizzate secondo le modalità di presentazione dei progetti, schematizzate come segue:

- a) Proposta educativa (presentare in maniera sintetica i seguenti elementi):
 - 1) Gli obiettivi generali del percorso, nell’ambito della biodiversità e della valorizzazione paesaggistica, che si intende perseguire;
 - 2) Le criticità/problematiche che la proposta intende perseguire rispetto al territorio di riferimento;
 - 3) Competenze e capacità in uscita;
- b) Formazione (formale, informale e non formale);
 - 1) Definire le tipologie/modalità di attività che si intende proporre (lezioni frontali, visite guidate, laboratori didattici, seminari, etc.)¹⁰;
 - 2) Definire il numero di partecipanti (distinti per classi);
 - 3) Definire il numero di giornate/ore di formazione;
- c) Animazione e progettazione territoriale, informazione e comunicazione¹¹;
 - 1) Sintetizzare un piano di comunicazione rispetto agli stakeholders
 - 2) Definire la tipologia di attori che si intende raggiungere;
 - 3) Definire le tipologie di azioni che si intende attuare per la diffusione dei risultati delle attività;

Tutte le azioni, principalmente rivolte al sistema scolastico, dovranno essere contestualizzate ai territori di riferimento omogenei individuati¹² e orientate a specificare le peculiarità degli interventi (dal punto di vista paesaggistico e della biodiversità) e le potenziali ricadute (anche indirette) delle stesse nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000.

Il filo conduttore dei progetti dovrà essere legato alle caratteristiche del territorio e alle peculiarità dello stesso nell’ottica di avvicinare gli utenti, delle varie aree del territorio, alle aree protette e ai siti della Rete Natura 2000 di prossimità.

¹⁰ Quantificare ove possibile il numero di ore previsto per ciascuna tipologia

¹¹ Tale attività potrà essere coordinata in collaborazione con il Dipartimento Ambiente, Settore 6 che definisce le modalità di animazioni territoriali, all’interno della costituenda “Rete di Educazione Ambientale per La Sostenibilità” (REALS).

¹² Riferiti ai singoli Ambiti Territoriali Paesaggistici Regionali (ATPR)

Tutti i progetti realizzati dovranno essere corredati da documentazione multimediale e/o audiovisiva¹³, in formato digitale condivisibile, e devono sintetizzare i momenti salienti del percorso formativo (racconto dei principali momenti formativi¹⁴) che sarà oggetto di acquisizione e valorizzazione per la futura realizzazione del catalogo delle buone pratiche di educazione ambientale.

Nel progetto dovrà essere specificato il potenziale target di scuole/istituti comprensivi e la popolazione scolastica che sarà possibile coinvolgere.

Le attività di diffusione sul territorio ammesse a finanziamento, potranno articolarsi mediante interventi di:

- ✓ Formazione dei formatori e alta formazione;
- ✓ Educazione ambientale diffusa delle comunità;
- ✓ Formazione degli amministratori, dirigenti e funzionari di enti locali e territoriali coinvolti nella gestione di territori ad alta vocazione ambientale;
- ✓ Empowerment dei soggetti educativi e formativi, nazionali e locali, che operano in modo integrato;

I progetti devono rispondere agli obiettivi indicati nel precedente paragrafo 1 (aumentare la consapevolezza del valore della biodiversità attraverso azioni di informazione e comunicazione sui temi ambientali) e devono essere strutturati secondo le modalità di presentazione indicate ai punti a,b e c del presente paragrafo.

In coerenza con la sub-azione 4 del *"Piano di azione – 2014/2020 - Azioni a tutela e valorizzazione della biodiversità regionale e alla promozione dell'uso efficiente delle risorse"*, le proposte possono prendere in considerazione le idee di progetti, le attività ed iniziative in esso contenute.

Le tematiche prioritarie degli interventi sono esplicitate nel documento Allegato "MACROTEMASITMI PROGETTUALI", esse potranno costituire (in maniera singola o aggregata) l'oggetto dei progetti di cui al presente avviso pubblico.

Le tematiche sopra citate dovranno obbligatoriamente riferirsi ai macrotematismi 3. "Biodiversità e Natura" e 7. "Educare al Paesaggio" e, quindi, esplicitare le ricadute e le peculiarità delle stesse rispetto alle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000 nonché per la valorizzazione del paesaggio.

13 Sarà necessario acquisire preventivamente all'avvio delle attività progettuali la liberatoria dalla scuola per l'utilizzo delle immagini a fini divulgativi e promozionali e non commerciali.

14 raccontare l'esperienza della formazione con tecniche di storytelling (video di max 5 minuti)

Solo a titolo esemplificativo, avendo come riferimento il documento Allegato “MACROTEMATISMI PROGETTUALI”, si suggeriscono alcuni potenziali temi da affrontare per la contestualizzazione dei tematismi nelle aree protette, nei siti della Rete Natura 2000 e rispetto al paesaggio: es. come valorizzare le aree protette e il paesaggio con gli strumenti multimediali; quali sono le tipologie di energie rinnovabili e come valorizzarle nell’ambito degli habitat natura 2000; la gestione dei rifiuti nelle aree protette e l’impatto sul paesaggio; l’effetto antropico nelle ZPS e nel paesaggio; start-up innovative e green jobs; etc.

Il suddetto elenco non riveste carattere di esaustività ma saranno valutate tutte le proposte coerenti con la finalità della Sub-Azione e potranno riguardare più tematismi coinvolti, avendo sempre come riferimento ai tematismi 3 e 7.

Fermo restando che saranno oggetto di finanziamento soltanto le spese connesse all’attuazione degli interventi sopra descritti, i soggetti di cui al paragrafo 2 sono invitati a presentare una proposta progettuale articolata che potrà consistere in più azioni specifiche che dovranno essere inserite in un quadro complessivo di riferimento di azioni programmate. **In nessun caso saranno ammesse a finanziamento interventi con finalità di lucro.**

6. Requisiti dei progetti proposti

Le proposte progettuali dovranno presentare i seguenti requisiti:

- ✓ Contestualizzazione delle proposte rispetto alle aree protette, ai siti della Rete Natura 2000 e al paesaggio;
- ✓ Finalità educativa dell’attività proposta, che non dovrà essere meramente informativa ma orientata a diffondere saperi, sensibilità e abilità, promuovere valori, formare competenze, incoraggiare l’assunzione di comportamenti virtuosi;
- ✓ Essere articolati in tipologie di attività tra loro diversificate: attività didattiche (lezioni, seminari e workshop, esercitazioni pratiche e laboratori, ecc.), visite guidate, eventi pubblici e divulgativi (tavole rotonde, incontri con la cittadinanza, esposizioni, ecc.), pubblicazioni e produzioni artistiche (realizzazione di prodotti multimediali, audiovisivi, concerti e spettacoli ecc.), altre attività;
- ✓ Carattere innovativo – interattivo della metodologia educativa che includa attività pratiche e dimostrative e che implichi un approccio attivo dei soggetti coinvolti (imprese, cittadini, studenti) mediante l’utilizzo di tecnologie, strumenti e materiali innovativi (tecnologie comunicative, informative, promozione delle arti e della creatività, meccanismi partecipativi);
- ✓ Legame con il contesto culturale e territoriale di riferimento, nell’ottica di comprendere e valorizzare principalmente le specificità ambientali che lo caratterizzano;

- ✓ Capacità di affrontare le diverse dimensioni (economiche, sociali, ambientali e culturali) dei temi trattati evidenziando l'interdipendenza e secondo un approccio multi-disciplinare;
- ✓ Garantire una azione educativo formativa distribuita in maniera capillare sul territorio di riferimento, raggiungendo il maggior numero possibile di istituti scolastici e di alunni;
- ✓ Utilizzare materiali e servizi a basso impatto ambientale, nonché accorgimenti per la riduzione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto;

7. Spese ammissibili

Le spese funzionali alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere strettamente commisurate allo svolgimento delle attività previste.

Gli acquisti dei Servizi e forniture dovranno essere conformi anche a quanto disposto dall'art. 34 del D.Lgs 50/2016 (GPP- Acquisti Verdi), al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali e, pertanto, prevedere l'adozione dei criteri minimi ambientali o CAM approvati con DM del MATTM.

Sono ammissibili al finanziamento soltanto le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso e sino alla conclusione del progetto. La tipologia di spese ammissibili sono riferibili esclusivamente a quanto di seguito riportato.

A. Realizzazione diretta con risorse umane e mezzi propri

Le spese ammissibili sono le seguenti:

a. *Spese per personale interno o personale contrattualizzato per la realizzazione del progetto*

Rientrano in tale categoria i costi del personale dedicato all'esecuzione dell'attività prevista dal progetto da imputare, su base mensile, secondo il seguente metodo di calcolo:

$$\frac{RAL + DIF + OS}{h \text{ lavorabili}} * h \text{ uomo}$$

dove:

- ✓ *RAL*: retribuzione mensile lorda in godimento con esclusione degli elementi mobili (indennità diverse stabilite dal CCNL) e comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore;
- ✓ *DIF*: retribuzione differita (TFR 13ma e 14ma);
- ✓ *OS*: oneri sociali e fiscali a carico dei Soggetti Beneficiari (non in busta paga);
- ✓ *h lavorabili*: ore lavorative mensili previste dal contratto di lavoro.
- ✓ *h uomo*: ore di impegno dedicate nel mese di riferimento al progetto.

La rendicontazione degli importi previsti per le spese del personale interno deve essere supportata da tutta la documentazione idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato, compresa una dichiarazione, firmata dal dirigente responsabile, che attesti la retribuzione lorda su base annua del/dei dipendente/i che lavorano sul progetto. Inoltre, in caso di impiego parziale sul progetto, è necessaria anche un'attestazione che indichi, per ogni dipendente, la parte di stipendio destinata al progetto e il metodo di calcolo adottato (es. calcolo pro-quota o calcolo attraverso la rilevazione del tempo dedicato, cui deve essere allegata una tabella "foglio presenze" sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte).

B. Acquisizione di Servizi da parte di Terzi

Sono ammissibili le spese inerenti i costi di realizzazione dell'intervento proposto attraverso l'acquisizione di servizi da parte di terzi, a condizione che l'incarico sia effettuato nel rispetto della normativa nel settore dei contratti pubblici per i raggruppamenti di soggetti pubblici o capofila pubblico; l'ammissibilità della spesa per questi soggetti è pertanto condizionata al rispetto delle procedure previste nel D.lgs. 50/2016.

Per gli altri soggetti (soggetti privati o loro raggruppamenti) verranno valutati i preventivi allegati come da normativa di riferimento, l'esperienza dichiarata e i massimali di spesa.

Per questa tipologia di spesa, si precisa che le stesse fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico, rese da professionisti laureati (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici. La presente tipologia di spese concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate alla realizzazione del Progetto e acquisite da soggetti terzi.

In questa voce rientrano eventuali collaborazioni occasionali e le prestazioni professionali occasionali. In ogni caso nella lettera di incarico si dovrà rilevare l'attività specifica rispetto al progetto candidato e dovrà essere accompagnata da una relazione delle attività svolte controfirmate dal datore di lavoro, oltre che a buste paghe e/o fatture.

Gli incarichi professionali a dipendenti pubblici devono essere supportati dalla preventiva autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel rispetto della normativa vigente.

In ogni caso le spese devono essere supportate da fatture, preventivi (come da normativa vigente), dai relativi contratti e/o Convenzioni e/o ordine di fornitura, nel rispetto della normativa vigente.

In riferimento ai massimali giornalieri da riconoscere ai professionisti laureati, bisognerà dimostrare in sede di presentazione della domanda gli anni di esperienze dei professionisti eventualmente incaricati tramite curriculum vitae redatto in formato europeo - Europass dove potrà riscontrarsi l'esperienza. Per la determinazione dei massimali giornalieri di spesa

ammissibili si dovrà fare riferimento al Regolamento regionale n. 7 del 22/03/2018, BURC n.37 del 26/03/2018

C. Spese per la realizzazione delle attività

Il finanziamento dei beni di consumo e dei noleggi¹⁵ è ammissibile per quelli strettamente funzionali alle attività di progetto che esauriscono la propria funzione con il loro utilizzo nell'ambito delle attività progettuali. Sono quindi ammissibili le spese sostenute per il noleggio di automezzi, impianti, attrezzature, sale e servizi per eventi divulgativi, chiaramente finalizzati alla concretizzazione del progetto e diverse da quelle già in dotazione.

15

Tra le spese finanziabili possono essere annoverate le spese sostenute per: (a titolo esemplificativo): incontri, iniziative seminariali, attività di animazione inclusa la facilitazione del progetto, spese per trasporto collettivo, spese per uscite e visite sul territorio, acquisto prodotti di consumo di tipo cartaceo e/o multimediale, spese finalizzate alla divulgazione e diffusione dei risultati (a titolo esemplificativo: organizzazione di visite guidate e altre forme di incontro, stesura di opuscoli divulgativi, di newsletter, realizzazione e manutenzione siti web, noleggio di spazi e attrezzature, cartellonistica, inviti, stampe e pubblicazioni, progettazione siti web, materiale di consumo, etc.).

Per le tipologie di spesa sopra indicati sono altresì considerate spese ammissibili:

1. "Spese tecniche e generali"

Le "spese tecniche e Generali", sono ritenute ammissibili nel rispetto dei limiti percentuali, del 10% della spesa totale ammissibile dell'intervento finanziato.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA), e ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo relativo all'operazione realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, sarà riconosciuto nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

In ogni caso, **sono spese non ammissibili:**

- le spese che non siano direttamente imputabili al progetto oggetto di finanziamento;
- le spese che non siano direttamente riconducibili alle attività finanziate dal piano d'azione e regolamentate dal presente avviso;
- le spese che non siano state sostenute nell'arco temporale che va dalla data di pubblicazione del presente avviso alla conclusione dell'intervento finanziato;

¹⁵ Le spese per locazione semplice e noleggio devono essere esclusivamente funzionali alla realizzazione del progetto finanziato.

- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese e che non siano comprovate da fatture o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili con valenza probatoria equivalente;
- le spese che non siano sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale; le spese per le quali è venuto meno il requisito della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati esclusivamente mediante bonifico con addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammesse altre forme di pagamento o compensazioni;
- le spese relative a interessi passivi;
- le spese relative all'imposta sul valore aggiunto (IVA) nonché ogni altro tributo od onere fiscale che sia recuperabile dal Beneficiario;
- tutte le altre spese non incluse nella voce "spese ammissibili".

8. Durata e fasi dei progetti

Le attività di progetto, che verranno ulteriormente esplicitate in maniera esecutiva, devono essere avviate entro il termine di 30 giorni dalla data di stipula della convenzione, pena la decadenza automatica del beneficio.

La data di inizio delle attività¹⁶ deve essere preventivamente comunicato al Settore 6 del Dipartimento Ambiente e Territorio tramite comunicazione formale (si consiglia l'utilizzo della pec).

La rendicontazione finale deve essere presentata nei 60 giorni successivi al termine delle attività di progetto. Il mancato rispetto del termine indicato comporta l'applicazione di una decurtazione forfettaria, prevista per il semplice ritardo, a carico del soggetto titolare del finanziamento, pari al 2% dell'intero ammontare del finanziamento concesso, per ogni settimana di ritardo.

Per la corretta e agevole realizzazione dei progetti, in base alla pubblicazione degli esiti dell'avviso, le fasi di avvio dei progetti verranno cadenzate dal seguente crono programma indicativo:

- 1) L'avvio attività dovrà avvenire ed essere comunicato entro 30 gg dalla sottoscrizione della convenzione;
- 2) La richiesta di anticipazione¹⁷ dovrà essere inoltrata **entro due mesi dall'avvio attività**;
- 3) La richiesta di SAL del 50%, compatibilmente con le attività di progetto, dovrà essere inoltrato al massimo **entro dodici mesi dall'avvio delle attività**;

¹⁶ Si precisa che la data di avvio delle attività è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto, ancorché quietanzato o pagato successivamente.

¹⁷ Che verrà corrisposta, previa presentazione della polizza fideiussoria, per soggetti privati.

- 4) Il completamento delle attività progettuali¹⁸ secondo le tempistiche massime previste per progetto, sarà formalmente comunicato al Settore 6 del Dipartimento Ambiente e Territorio al massimo **entro ventiquattro mesi dall'avvio delle attività** (con acquisizione di tutti i titoli di spesa);
- 5) La richiesta di "SAL a SALDO" va inoltrata al massimo **entro 60 giorni dalla conclusione delle attività**.

Tutti gli interventi dovranno concludersi entro 24 mesi dall'avvio.

9. Disponibilità finanziarie e ripartizione delle stesse a livello provinciale

La disponibilità finanziaria da destinare al presente Avviso è pari ad euro 1.500.000,00, al netto della riserva di performance¹⁹.

Verranno finanziati **un massimo di 21 progetti**, suddivisi nei 16 "Ambiti Paesaggistici Territoriali Regionali" (APTR) e nelle loro sub-articolazioni (UPTR). La dotazione finanziaria viene complessivamente assegnata ai singoli ambiti in base ai seguenti criteri:

- 25 % equamente distribuita per i 16 ambiti paesaggistici territoriali;
- 75% in base alla popolazione scolastica²⁰ presente all'interno degli "APTR".

I numero dei progetti che potranno essere finanziati sono descritti nella seguente tabella con i codici identificativi rappresentativi dell'APTR o degli UPTR.

N° APTR / UPTR	Ambiti Paesaggistici	Popolazione studentesca (%)	Dotazione complessiva	N° progetti
	Territoriali Regionali		per APTR	
<u>1</u>	Il tirreno cosentino	5,97	90.571,63 €	1
<u>2</u>	Il vibonese	6,14	92.477,19 €	1
<u>3</u>	La piana di Gioia Tauro	6,82	100.145,01 €	1
<u>4</u>	Terre di fata morgana	12,44	163.412,66 €	2
<u>4.a</u>	<i>Conurbazione Reggina</i>	<i>72,28</i>	<i>118.120,17 €</i>	1
<u>4.b</u>	<i>Costa Viola</i>	<i>27,72</i>	<i>45.292,49 €</i>	1
<u>5</u>	L'area dei Greci di Calabria	1,72	42.769,92 €	1
<u>6</u>	La Locride	5,77	88.379,43 €	1
<u>7</u>	Il Soveratese	2,29	49.235,77 €	1
<u>8</u>	Il Crotonese	8,18	115.451,33 €	2

¹⁸ Si precisa che la data di conclusione delle attività è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto, ancorché quietanzato o pagato successivamente, comunque entro i termini di presentazione della rendicontazione finale.

¹⁹ L'importo può essere incrementato con il conseguimento della riserva di performance pari a 124.400,00 €.

²⁰ Elaborazione su dati Istat 2017

N° APTR / UPTR	Ambiti Paesaggistici	Popolazione studentesca (%)	Dotazione complessiva	N° progetti
	Territoriali Regionali		per APTR	
8.a	<i>Area di Capo Rizzuto</i>	47,70	55.066,06 €	1
8.bc	<i>Valle del Neto & Area del Cirò</i>	52,30	60.385,27 €	1
9	Lo Ionio Cosentino	8,16	115.207,03 €	2
9.ac	<i>Basso Ionio Cosentino & Alto Ionio Cosentino</i>	38,81	44.707,68 €	1
9.b	<i>Sibaritide</i>	61,19	70.499,35 €	1
10	Il Pollino	3,46	62.408,52 €	1
11	La valle del Crati	12,57	164.826,35 €	2
11.ab	<i>Valle dell'Esaro & Bacino del Lago di Tarsia</i>	41,34	68.143,22	1
11.c	<i>Conurbazione Cosentina</i>	58,66	96.683,13	1
12	La Sila e la Presila Cosentina	2,55	52.147,85 €	1
13	Fascia Presilana	4,14	70.047,03 €	1
14	L'istmo Catanzarese	13,75	178.129,40 €	2
14.ab	<i>Ionio Catanzarese & Sella dell'Istmo</i>	70,00	124.690,58 €	1
14.c	<i>Il Lametino</i>	30,00	53.438,82 €	1
15	Le Serre	3,92	67.542,12 €	1
16	L'Aspromonte	2,12	47.248,78 €	1
	TOTALI	100	1.500.000,00 €	21

TABELLA A

I dettagli per la presentazione delle domande sono descritti nel successivo punto 13.a.

10. Massimali di spesa e Intensità del contributo pubblico

Il contributo concedibile per ciascun intervento/progetto (commisurato alla popolazione scolastica) è qualificabile come sovvenzione a fondo perduto, i progetti dovranno essere commisurati alla dotazione finanziaria assegnata a singolo ambito, eccezion fatta per quegli ambiti dove sono previsti due progetti per cui si stabilisce che la dotazione sia diversamente ripartita.

L'intensità del contributo pubblico concedibile è pari al 100% delle spese ammissibili.

11. Modalità di erogazione del finanziamento

I beneficiari dopo la stipula della convenzione, usufruiranno del contributo pubblico previsto, la cui erogazione sarà modulata a seconda della tipologia del soggetto finanziato (raggruppamenti/beneficiari pubblici o privati).

Per la fattispecie relativa alla realizzazione di interventi da parte di Soggetti beneficiari l'erogazione del contributo avverrà secondo lo schema seguente:

- **Anticipo:**
La prima quota, pari al 40% del contributo assegnato, sarà erogata, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione.
- **Stato avanzamento lavori:**
L'erogazione finanziaria, pari al 50 % del contributo concesso, sarà erogata a seguito di trasmissione dello stato d'avanzamento lavori e della documentazione di spesa completa e valida relativa all'intero importo dell'anticipazione.
- **Saldo:**
L'erogazione finanziaria, pari al 10% del contributo concesso, sarà erogata a seguito di trasmissione dello stato d'avanzamento lavori e della documentazione di spesa completa e valida relativa al primo stato di avanzamento.

Per i **raggruppamenti con capofila privati o singoli beneficiari privati**, alla domanda di erogazione dell'anticipo dovrà essere allegata fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da soggetti riconosciuti ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. del 01 settembre 1993 n.385 (TUB) in favore della Regione Calabria, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari all'intero contributo concesso da graduatoria definitiva e con durata fino all'approvazione del collaudo/ certificato di regolare esecuzione.

Chiusura Progetto: A seguito dell'acquisizione della completa documentazione contabile relativa all'intera spesa sostenuta e delle verifiche tecnico-amministrative con verifiche su campo, l'Amministrazione Regionale provvederà allo svincolo della polizza.

12. Indicazioni generali sulle proposte progettuali

Nell'ambito della tipologia degli interventi ammissibili definiti nel paragrafo 5, la proposta progettuale presentata dal beneficiario potrà essere composta da uno o più interventi specifici e dovrà prospettare obiettivi misurabili e, come condizione generale di ammissibilità, una strategia organica inserita nel Piano di Gestione del sito Natura 2000 di riferimento vigente e coerente con le misure prioritarie, sia generali che specifiche, per tipologie di habitat previste nel *Prioritized Action Framework*.

Non saranno considerati ammissibili progetti finalizzati alle sole attività di:

- integrazione di Studi di fattibilità esistenti;
- monitoraggio di aree naturalistiche;
- consistenti in attività di studio e ricerca;
- volti alla gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dalle organizzazioni e dagli enti pubblici e alla manutenzione ordinaria delle aree naturalistiche;
- che prevedono l'acquisto di edifici.
- Che non prevedono azioni di educazione e divulgazione ambientale nei confronti della popolazione scolastica e della cittadinanza in genere.

13. Selezione delle operazioni

a. *Termini per la presentazione della proposta progettuale*

Le proposte progettuali dei soggetti beneficiari potranno essere presentate **a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del disciplinare sul BURC e fino al termine del 60° (sessantesimo) giorno successivo a tale data**. Le domande pervenute al di fuori di questo periodo non verranno valutate e verranno considerate come non presentate.

La valutazione sarà effettuata da una Commissione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, conformemente a quanto previsto dalla DGR 84/17 .

Ogni soggetto beneficiario (in forma singola o associata), per come individuato all'art.2, potrà presentare al massimo n. 2 progetti educativi distinti, tra le 21 aree progettuali indicate in tabella A, secondo la seguente casistica :

- 1) Presentazione di un solo progetto in una delle 21 aree progettuali;
- 2) Presentazione di due progetti in 2 aree progettuali facenti parte dello stesso APTR;
- 3) Presentazione di due progetti in due aree progettuali facenti parte di APTR diversi.

Nello specifico, le aree progettuali identificative dei 21 progetti sono indicate dai codici 1, 2,3,4.a, 4.b, 5, 6, 7, 8.a, 8.bc, 9.a, 9.bc, 10, 11, 11.ab, 11.c, 12, 13, 14, 14.ab, 14.c, 15, 16. Di conseguenza, per gli APTR oggetto di ulteriore ripartizione (4, 8, 9, 11, 14) non potranno essere presentati progetti singoli.

Per ogni singolo beneficiario (o raggruppamento) potrà essere ammesso a finanziamento, di norma, **un solo progetto**. Si potrà derogare a tale condizione soltanto nel caso in cui lo stesso soggetto beneficiario abbia presentato un secondo progetto, ritenuto idoneo, in altra area progettuale per la quale non siano pervenute proposte o nessuna di esse sia stata ritenuta idonea dalla commissione. Ciò però a condizione che si dimostri la sostenibilità tecnico – operativa di realizzazione dei 2 differenti progetti: in tale circostanza la Commissione di Valutazione dei progetti, esprimerà un giudizio di idoneità sulla fattibilità di due progetti differenti presentati dello stesso soggetto beneficiario, facendo riferimento alla sua capacità tecnico – organizzativa e congruentemente alla collocazione geografica dei diversi progetti.

b. *Documentazione richiesta*

Il beneficiario dovrà presentare, nel termine sopra indicato, la seguente documentazione:

- ❖ **Richiesta di finanziamento**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A**.

Alla richiesta deve essere allegato il documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal DPR 445/2000.

- ❖ **Copia dell'atto o degli atti deliberativi**, adottati nelle forme di legge da parte dell'organismo competente del potenziale soggetto beneficiario con cui si approva la proposta progettuale da inoltrare nell'ambito del presente avviso.
- ❖ **Atto di formale impegno**:
 - a) ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa degli interventi approvati;
 - b) a garantire un monitoraggio ed una valutazione degli effetti generati dagli interventi realizzati per almeno cinque anni dal termine delle operazioni;
- ❖ **Formulario di progetto**, redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B**.
- ❖ Nel caso di forniture di terzi di beni e servizi n. 2 copie della relazione dettagliata che specifica la verifica dei preventivi richiesti (secondo normativa vigente, da allegare in copia);

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa anche in formato digitale (CD- ROM). La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari e tecnici, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

c. Modalità di presentazione della proposta progettuale

La documentazione elencata nel paragrafo precedente, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviato, a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: svilupposostenibile.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it; a mezzo raccomandata A/R del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o consegnato a mano, entro il termine perentorio di cui al precedente punto 13.a

In caso d'invio cartaceo, all'esterno del plico si dovranno apporre i dati identificativi del mittente e la dicitura: **AVVISO PUBBLICO "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 Attuazione Piano di Azione 6.5.A.1 sub-azione 4"**; la stessa dicitura dovrà essere utilizzata come oggetto per l'invio tramite PEC.

La domanda dovrà pervenire al Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, sito nella Cittadella Regionale, loc. Germaneto di Catanzaro, o trasmessa mezzo pec.

Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione per disagi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partenariato proponente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore.

d. Fasi della valutazione

Al fine della verifica dell'ammissibilità a finanziamento delle istanze presentate e dello svolgimento della fase di valutazione delle istanze ammissibili l'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione.

Il RUP provvederà alla **verifica formale della completezza e della ricevibilità della documentazione**, a pena di esclusione dalla selezione. Successivamente la commissione

procederà alla **verifica di ammissibilità** della stessa sulla base di quanto richiesto nell'avviso. Nel caso si dovesse riscontrare carenza documentale, di carattere amministrativo, sarà richiesto al beneficiario un'integrazione da presentare entro i 10 giorni successivi dall'inoltro formale della richiesta.

Nel caso in cui la richiesta di integrazione documentale, di cui alle precedenti fasi, non dovesse pervenire nei termini indicati, ovvero risultasse non esaustiva, l'istanza verrà esclusa dalla selezione.

Successivamente la Commissione procederà alla **valutazione di merito** esaminando la documentazione tecnico-progettuale.

La valutazione tecnica sarà espletata sulla base della griglia riportata nel successivo paragrafo, predisposta in coerenza con i criteri per la selezione delle operazioni da finanziare con il PO FESR 14-20, già approvati con procedura di consultazione scritta.

Il Dipartimento Ambiente e Territorio, entro i 90 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della proposta progettuale, approverà una graduatoria degli interventi ammissibili, per come specificato nel paragrafo 5.

Ai fini della trasparenza di tutto l'iter di valutazione verrà data evidenza nell'apposita sezione web del Dipartimento Ambiente e Territorio. La pubblicazione della graduatoria costituirà comunicazione finale ai sensi del D.M. 445/2000.

e. Modalità di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione tecnica di merito da espletarsi a cura della Commissione di valutazione precedentemente indicata.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente Piano, la valutazione delle proposte progettuali terrà conto dei criteri di valutazione definiti per l'obiettivo specifico 6.5.A:

- Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione;
- Efficienza attuativa;
- Qualità intrinseca della proposta.

Nel merito tecnico a ciascun intervento ammissibile sarà assegnato un punteggio sulla base della griglia di valutazione sotto indicata. I punteggi, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 84/2017, Allegato 4, nella generalità dei casi, potranno variare da un valore minimo (di solito associato ad una fascia bassa) ad un valore massimo (fascia alta).

Saranno ammessi a finanziamento gli interventi inseriti nelle proposte progettuali con punteggio tecnico superiore a 60/100.

Pertanto la Commissione, nel procedere alla progressiva valutazione, secondo la griglia sotto definita, degli interventi relativi alle proposte progettuali ammissibili e all'assegnazione del rispettivo punteggio, stilerà una graduatoria provvisoria degli interventi che avranno superato la soglia minima di punteggio.

Tale graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio per 30 giorni consecutivi al fine di consentire eventuali osservazioni.

Trascorsi i 30 giorni, la Commissione procederà a redigere la graduatoria definitiva degli interventi da finanziare tra quelli che hanno ottenuto il punteggio più alto, tenuto conto dei massimali riportati al paragrafo 9 e, in caso di parità, dei criteri di priorità/premialità dell'obiettivo specifico 6.5.A:

- Rilevanza naturalistica dell'area "bersaglio" dell'intervento;
- Metodologia scientifica alla base dell'intervento;
- Azioni riguardanti le aree designate ZSC.

Criteri di ricevibilità

a)	Rispetto dei termini di presentazione della domanda		SI	NO
b)	Soggetto proponente rientrante tra quelli previsti dal Piano d'Azione 6.5.A.1		SI	NO
c)	Completezza della documentazione presentata	☐ Richiesta di finanziamento, secondo lo schema di cui all' Allegato A ☐ Copia dell'atto o degli atti deliberativi con cui si approva la proposta progettuale ☐ Copia del <u>Piano di gestione vigente ed estremi di approvazione, ove previsto</u> ☐ Atto di formale impegno previsto al paragrafo 13.b dell'Avviso ☐ Delibera o atto ufficiale di nomina del Responsabile del procedimento ☐ Formulario di progetto, redatto secondo lo schema di cui all' Allegato B ☐ <u>Nel caso di forniture di terzi di beni e servizi</u> : n. 2 copie della relazione dettagliata che specifica la verifica dei preventivi richiesti (secondo normativa), da allegare in copia) e/o l'indagine di mercato effettuata ☐ Copia documentazione in formato digitale (CD- ROM)	SI	NO

Criteri di ammissibilità

d)	Progetti localizzati all'interno degli Ambiti Paesaggistici Territoriali Regionali (APTR) con particolare rilievo nell'ambito delle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000
e)	Coerenza delle azioni con le misure prioritarie, sia generali che specifiche, per tipologie di habitat previste nel PAF

(SCHEDA A)

A valutazione ultimata, da parte della Commissione, il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio emetterà il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, che sarà pubblicata sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

La graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento conterrà una sezione attuativa, sino alla concorrenza delle risorse disponibili sulla pertinente azione 6.5.A.1 del PO 14-20 (al netto delle risorse assegnate alla riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013), ed una sezione programmatica, contenente le proposte progettuali da finanziare quando si renderanno disponibili ulteriori risorse.

Nei 30 giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva degli interventi sarà stipulata la convenzione regolante i rapporti tra le parti.

Tutti gli interventi della sezione attuativa dovranno concludersi entro 24 mesi dall'avvio.

Si riporta di seguito la griglia di riferimento dei criteri da adottarsi per la valutazione di merito delle proposte progettuali.

	Criteri di selezione	Parametro	Specifica parametro	Punteggio	P/max	Criterio valutazione DGR – 84/17
a)	Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione (Max20)	a1) Capacità dell'intervento di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario (Max 10)	A1.1) Capacità della proposta di aumentare la consapevolezza rispetto al mantenimento degli habitat (anche in termini di paesaggio) e delle specie	Bassa = 0 Media = 2,5 Alta = 5	10	All. 4a)
			A1.2) Capacità della proposta di aumentare la consapevolezza rispetto al miglioramento della conservazione degli habitat (anche in termini di paesaggio) delle specie	Bassa = 0 Media = 2,5 Alta = 5		
		a2) Contribuito alla difesa della biodiversità in ambito terrestre e marino (Max10)	A2.1) Sensibilizzazione alle tematiche della biodiversità e del paesaggio rispetto al numero di specie analizzate	Specie analizzate "1" = 0 "tra 1 e 5" = 5 "più di 5" = 10	10	All. 4b)
b)	Efficienza attuativa (max 45)	B1) Capacità di governance dell'intervento (Max 40)	B1.1) Qualità della proposta progettuale: - Chiarezza e pertinenza degli obiettivi; - Realizzabilità dell'intervento rispetto alla governance; - Replicabilità dell'intervento e Sostenibilità futura;	Chiarezza e pertinenza (Bassa=0, media=2, alta=5) Realizzabilità dell'intervento (Bassa=0, media=2, alta=5) Replicabilità dell'intervento (Bassa=0, media=2, alta=5)	15	All. 4a)
			B1.2) Anni di esperienza documentata dal soggetto proponente nella gestione di progetti ed attività analoghe a quelle previste nell'Avviso (Progetti in materia di Educazione Ambientale)	Fino a 3 anni = 0 Da 3 a 5 anni = 2 punti Da 6 a 10 anni = 5 punti Oltre 10 anni = 10 punti	10	All. 4b)
			B1.3) Numero di progetti gestiti dal soggetto proponente su tematiche analoghe a quelle previste nell'Avviso (Progetti in materia di Educazione Ambientale)	Meno di 5 progetti = 0 punti Da 6 a 10 progetti = 2 punto Da 11 a 15 progetti = 4 punti Oltre 15 progetti = 6 punti	6	All. 4b)
			B1.4) Qualità del partenariato rispetto alle azioni di coordinamento e alle proposte educative integrate, in termini di partecipazione delle iniziative da parte di Enti Gestori delle Aree Protette rientranti nell'APTR selezionato.	Bassa = 0 Media = 3 Alta = 6	6	All. 4a)
			B1.5) Collaborazioni e/o accordi documentati con istituzioni scolastiche destinatarie delle azioni	No = 0 Si = 3	3	All. 4c)

	Criteri di selezione	Parametro	Specifica parametro	Punteggio	P/max	Criterio valutazione DGR – 84/17
		B2) Coerenza del crono-programma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali (Max5)	B2.1) Definizione dettagliata delle attività in termini di congruenza delle risorse e del valore complessivo del progetto rispetto ai tempi di realizzazione ed agli obiettivi delle attività previste	Bassa = 0 Media = 2,5 Alta = 5	5	All. 4a)
c)	Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (Max 35)	C1) Innovatività in termini di tecniche di tutela e conservazione del patrimonio naturale (Max 10)	C1.1) innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica attiva e/o laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante;	Bassa = 0 Media = 3,5 Alta = 7	10	All. 4a)
			C1.2) Utilizzo di tecnologie e strumenti digitali per la realizzazione del progetto	26 No = 0 Si = 3		All. 4c)
		C2) Previsione di adeguate modalità di informazione e di educazione ambientale (Max 10)	C2.1) capacità dell'intervento di migliorare la fruizione delle aree naturali regionali, generando la diffusione della conoscenza delle stesse (sia in termini di biodiversità che di paesaggio) e sistemi virtuosi per incrementare le visite	Bassa = 0 Media = 1,5 Alta = 3	10	All. 4a)
			C2.2) - Efficacia delle azioni proposte per meglio utilizzare e diffondere i risultati del progetto	Bassa = 0 Media = 3,5 Alta = 7		
		C3) Presenza di un approccio integrato alle azioni e agli interventi ed, in particolare, capacità dell'intervento di integrarsi con progetti, a valere su altre azioni, dedicati ai siti natura 2000 (Max 10)	C3.1) Capacità del progetto di fornire un approccio integrato con altri settori/ambiti d'intervento (turismo, agricoltura, cultura, etc.) anche considerando la presenza e/o vicinanza di attrattori e aree/punti d'interesse territoriali	Bassa = 0 Media = 2,5 Alta = 5	10	All. 4a)
			C3.2) capacità di integrazione con altri progetti scolastici dedicati all'educazione ambientale e ai siti natura 2000, attuati anche grazie a strumenti finanziari di livello locale, nazionale e comunitario;	Bassa = 0 Media = 2,5 Alta = 5		
		C4) Grado di rischio rispetto agli obiettivi di conservazione (Max 5)	C4.1) Capacità della proposta di diffondere la conoscenza delle varietà delle specie presenti nell' <i>habitat</i> e sensibilizzare a comportamenti che contrastino il rischio di estinzione di quelle più vulnerabili nel solco degli obiettivi di Agenda 2030	Bassa = 0 Media = 2,5 Alta = 5	5	All. 4a)
				Totale	100	

(SCHEDA B)

Dipartimento Ambiente e Territorio - Settore Sviluppo Sostenibile, Educazione e Formazione Ambientale, Certificazione

14. Verifiche

Gli interventi progettuali selezionati oltre ad essere oggetto della verifica tecnico-Amministrativa finale in loco, potranno subire accertamenti in corso d'opera (stati di avanzamento) a discrezione da parte dell'Amministrazione Regionale.

15. Cause di esclusione

27

Saranno escluse:

- le proposte provenienti da beneficiari diversi da quelli identificati nel presente avviso;
- le proposte incomplete non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente avviso;
- le proposte prive di sottoscrizione nella documentazione nonché in tutte le parti in cui è richiesta la sottoscrizione della stessa.

16. Responsabile del Procedimento

Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio- Settore 6 –"Sviluppo Sostenibile, Educazione e Formazione Ambientale, Certificazione".

Ufficio Educazione e Formazione Ambientale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Vittoria Aiello.

Indirizzo di posta elettronica: vi.aiello@regione.calabria.it;

pec: svilupposostenibile.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Telefono: 0961-853670

17. Cronoprogramma

Attività	Periodo di realizzazione del progetto														
	MESI														
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26	28	30
Pubblicazione avviso pubblico "Educazione Ambientale"	x														
Valutazione, selezione beneficiari e stipula convenzioni		x	x												
REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

18. Strutture responsabili

L'attuazione della sub-azione 4 è di competenza del Settore 6 "Sviluppo Sostenibile, Educazione e Formazione Ambientale, Certificazione" – Ufficio "Educazione e Formazione Ambientale".

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti, al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria è demandato il compito di assicurare un adeguato supporto operativo all'attuazione Piano di Azione.

29

19. Pubblicazione

Il presente documento ed i relativi allegati saranno pubblicati sul BURC della Regione Calabria, sul sito del Dipartimento Ambiente e Territorio (<http://www.regione.calabria.it/ambiente>), nonché sulla pagina web <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it> alla sezione "Bandi".

Documenti allegati all'avviso

- A) Modulo di domanda;
- B) Formulario di progetto;
- C) Macrotematismi progettuali.



REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA DI AZIONE 2014-2020

Piano di Azione 6.5.A.1

“Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000”

AVVISO PUBBLICO - SUB-AZIONE 4

“Educazione Ambientale”

-ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA-

(Allegato A) – MODULO DI DOMANDA

**Alla Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e
Territorio
Cittadella Regionale
Viale Europa
88100 – CATANZARO**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____
a _____ (____), CF _____
residente a _____ (____) in via _____ n. _____,
in qualità di _____ del soggetto proponente¹ _____
forma giuridica _____, con sede legale in _____
Prov. ____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____,
CF/PIva _____, Telefono _____, Fax _____,
e-mail _____, PEC _____

CHIEDE

di accedere alle risorse previste dall'Avviso Pubblico "Piano di Azione 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" SUB-AZIONE 4 – "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica", per realizzare il seguente intervento, che ricade nell'APTR/UPTR sotto indicato per cui è prevista una dotazione di € _____:

CODICE PROGETTO APTR/UPTR	Titolo intervento formativo	Contributo previsto (euro)

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

¹ I soggetti proponenti e la localizzazione degli interventi sono specificati al punto 2 dell'Avviso.

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il programma di spesa deve essere concluso nella sua interezza nei tempi programmati e comunque entro e non oltre il 31/12/2020, assumendo a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali quantitativa degli interventi approvati, pena la revoca del finanziamento concesso e obbligo di restituzione delle quote già ricevute;
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione delle risorse finanziarie richieste e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico "Piano di Azione 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" SUB-AZIONE 4 – "Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica", approvato con Decreto n. del e pubblicato nel Burc n. del, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata (*ad eccezione degli Enti pubblici*);
- di non trovarsi in stato di difficoltà come definito dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004) (*ad eccezione degli Enti pubblici*);
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi tributari nei confronti della Regione Calabria per il triennio precedente l'anno di presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 69 del 27/12/2012;
- di essere a conoscenza che eventuali variazioni, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione della domanda e fino alla pubblicazione della graduatoria, dei dati indicati nel Formulario di progetto rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo e nel Formulario di progetto allegato sono corrispondenti al vero.

Inoltre, in caso di ammissione di uno o più interventi proposti al finanziamento previsto

SI IMPEGNA

- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nel presente Modulo di Domanda e nella documentazione allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

- a rispondere puntualmente, entro il termine di 10 giorni solari dalla data del ricevimento delle relative richieste, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste dell'Amministrazione Regionale, di integrazioni, precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alla documentazione prodotti, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori;
- a presentare, al momento di richiesta della erogazione relativa allo Stato avanzamento lavori/intermedio, la documentazione di spesa completa e valida relativa all'intero importo dell'anticipazione.
- a presentare, al momento di richiesta di erogazione del Saldo, la documentazione di spesa completa e valida relativa allo stato di avanzamento intermedio.
- a completare il programma di spesa nei tempi programmati, comunque entro il 31/12/2020, ed a produrre la documentazione finale di spesa entro e non oltre 60 giorni dalla data di ultimazione del progetto, pena l'applicazione di una decurtazione finanziaria forfettaria per come descritto nel punto 5 dell'avviso o, nei casi di mancata produzione della documentazione, della revoca dell'intero contributo con obbligo di restituzione delle rate già ricevute sino a tale data;
- a non apportare variazioni o modifiche ai contenuti degli interventi approvati e finanziati senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale;
- a realizzare gli interventi approvati e finanziati secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti nel Formulario di progetto e di sostenere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa;
- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale l'eventuale decisione di rinunciare alla realizzazione totale o parziale degli interventi approvati e finanziati;
- a restituire il finanziamento ricevuto, gravato degli interessi e penalità di legge, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione;
- a conservare a disposizione dell'Amministrazione regionale per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data dell'atto di completamento dell'iniziativa, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese di progetto;
- a consentire controlli ed ispezioni a funzionari o altri soggetti incaricati dall'Amministrazione regionale o dalle Autorità Comunitarie per i 10 anni successivi alla data di completamento dell'iniziativa;
- a riconoscere l'esistenza di danno nei confronti dell'Amministrazione regionale, che pertanto è legittimato ad esercitare la relativa azione, nel caso di inerzia totale e/o parziale nella realizzazione dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni o di altre inadempienze.

AUTORIZZA

la Regione Calabria ad inoltrare le comunicazioni previste dall'Avviso Pubblico anche a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi indicati nell'apposita sezione del formulario.

AUTORIZZA ALTRESI'

fin da ora l'Amministrazione regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

Elenco della documentazione allegata:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____

Timbro e firma (1)

.....

N.B. L'incompletezza e/o l'omissione delle attestazioni sopra riportate comporta la non ammissione della domanda di agevolazione.

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
CALABRIA

REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA DI AZIONE 2014-2020

Piano di Azione 6.5.A.1

“Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000”

AVVISO PUBBLICO - SUB-AZIONE 4

“Educazione Ambientale”

**-ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE
DELL'OPINIONE PUBBLICA-**

(Allegato B) - FORMULARIO DI PROGETTO

1. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA

DENOMINAZIONE	
FORMA GIURIDICA	
CF – PARTITA IVA	
ENTE GESTORE DI:	

SEDE LEGALE	Via		
	Comune	Prov.	
	CAP	Tel.	Fax
	e-mail	PEC	

RAPPRESENTANTE LEGALE	Cognome		Nome	
	Nato a		Il	
	Codice Fiscale			
	Residente a		Prov.	
	Cap	Tel	E-mail	

REFERENTE DI PROGETTO	Cognome		Nome	
	Codice Fiscale			
	Tel.	Fax	E-mail	

Proposta progettuale composta dal seguente intervento¹

CODICE PROGETTO APTR/UPTR	Titolo intervento formativo	Contributo previsto (euro)

¹ Per intervento deve intendersi un differente percorso di educazione ambientale inerente le 8 tematiche d'intervento esposte nell'art.5 comma 4 dell'avviso pubblico, con riferimento diretto ai tematismi 3 e 7.

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO CAPOFILA/COORDINATORE (Max 2000 caratteri)
<i>Descrivere brevemente la tipologia della struttura, (organizzativa e operativa, dipendenti/volontari), forma giuridica, missione, i servizi erogati</i>

REQUISITI DEL SOGGETTO CAPOFILA/COORDINATORE (Max 2000 caratteri)
<i>Descrivere i requisiti di cui ai punti 4.1 e 4.2 dell'Avviso (Requisiti strutturali – strumentali, Requisiti di organizzazione e professionalità), con produzione di documentazione a supporto.</i>

INFORMAZIONI SU ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO²

DENOMINAZIONE	
FORMA GIURIDICA	
CF – PARTITA IVA	
ENTE GESTORE DI:	
INDIRIZZO SEDE LEGALE E OPERATIVA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
REFERENTE DI PROGETTO	
ALTRO	

CONTESTO AMBIENTALE DELL'AZIONE PROGETTUALE
--

² Ripetere il riquadro in riferimento ad ogni altro partner aderente al partenariato

(Max 2000 caratteri)
<i>Descrivere brevemente l'ambito geografico di riferimento, gli eventuali attrattori vicini, gli spazi disponibili e la fruibilità.</i> Ente Parco, Soggetto Infea _____ Provincia _____ Comune _____ Area di riferimento ad alta valenza ambientale (Area protetta, Area Natura 2000, altro (specificare))

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (Max 3000 caratteri)
<i>Descrivere la strategia, gli obiettivi ed i risultati attesi della proposta rispetto alle misure del Piano d'azione. Gli Obiettivi generali e specifici, contenuti, le scelte metodologiche, scelte organizzative, fasi di realizzazione, prodotti previsti³, comunicazione⁴, valutazione dell'attuazione e monitoraggio⁵.</i>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA (Max 2500 caratteri)
<i>Obiettivi formativi specifici e trasversali (aree disciplinari ed educative interessate, strumenti/metodologie anche per favorire l'integrazione tra le diverse discipline e garantire il coinvolgimento attivo dei partecipanti/destinatari). Coerenza tra le attività proposte e gli obiettivi che si intende perseguire, anche come competenze-traguardo, in termini di conoscenze, capacità ed abilità. Articolazione, modalità organizzative, durata delle attività, materiale prodotto, metodi di lavoro con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti coinvolti nella stessa.</i>

MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI, CRITERI DI INDIVIDUAZIONE/SELEZIONE DEGLI STESSI (Max 2500 caratteri)

³ per esempio realizzazione di opuscoli e dispense su esperienze in laboratorio ed in campo inerenti all'educazione ambientale da utilizzarsi quale strumento didattico, giochi interattivi, ecc.

⁴ L'attività di comunicazione dovrà dare notizia dell'avvio e dello stato di avanzamento del progetto e prevedere la diffusione dei risultati e/o materiali prodotti

⁵ Istituti e tipologia di destinatari coinvolti

Descrivere le modalità di selezione degli Istituti/popolazione scolastica destinataria delle azioni educative (tenere conto della distribuzione dei destinatari sul territorio dell' APTR/UPTR garantendo la preferenza per gli istituti più periferici e/o rurali). Nell'ambito delle attività progettuali si dovrà favorire l'inclusione e la partecipazione delle categorie scolastiche più "deboli" e/o svantaggiate⁶

REPLICABILITÀ E SOSTENIBILITÀ FUTURA DELL'INTERVENTO:

(Max 2000 caratteri)

Descrivere in che modo ed in quali altri contesti l'intervento potrebbe essere replicabile

STRUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

(Max 1000 caratteri)

Descrivere le proprietà e le caratteristiche tecniche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, nonché momenti e finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste

⁶ V. Commissione europea, Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, 3 marzo 2010, COM(2010) 2020

DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO (se applicabile) (Max 1000 caratteri)
<i>Descrivere le caratteristiche del partenariato, il ruolo svolto a ciascuno partner nel progetto</i>

NELL'AMBITO DEL PROGETTO INDICARE IL RUOLO, LE AZIONI, LE RESPONSABILITÀ CHE IL PARTNER È CHIAMATO A SVOLGERE ED IL SUO APPORTO SPECIFICO:

RISORSE PROFESSIONALI E GOVERNANCE (Max 2500 caratteri)
<i>Descrivere nel dettaglio il personale coinvolto, illustrando per ciascuna figura (di cui si dovrà indicare il numero) l'ambito di azione, il ruolo attribuito (progettazione, direzione, coordinamento, attività d'aula, attività di laboratorio, orientamento, tutoraggio, monitoraggio, rendicontazione, ecc.), se trattasi di personale dipendente del soggetto proponente, esperto esterno. Eventuale coordinamento tecnico-scientifico nell'ambito del partenariato.</i>

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (Max 2500 caratteri)
<i>Descrivere le attività e le metodologie di valutazione per l'accertamento finale delle conoscenze/competenze/abilità acquisite dai destinatari. Oggetto di valutazione, tipologia delle prove di accertamento e dei relativi strumenti; fasi e modalità del procedimento di valutazione (se previsti)</i>

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

3.1 Titolo del progetto: _____

3.2 Tipologia progetto:

- ☐ gestito in forma singola
- ☐ aggregazione di soggetti attuatori

3.3 Tematiche affrontate dal progetto (almeno due, comprese le obbligatorie in grassetto):

- ☐ Multimedia e ambiente
- ☐ Energie rinnovabili
- ☐ **Biodiversità e natura**
- ☐ Rifiuti e raccolta differenziata
- ☐ Green jobs & green talents
- ☐ Educazione civica ambientale e legalità
- ☐ **Educare al paesaggio**
- ☐ Non abusiamo del mondo

CAPACITÀ DELLA PROPOSTA DI AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA RISPETTO AL MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO ED ALLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE

(Max 1000 caratteri)

Descrivere gli elementi/azioni che concorrono al mantenimento degli habitat e delle specie

CAPACITÀ DELLA PROPOSTA DI AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA RISPETTO ALLA CONSERVAZIONE DELLE SPECIE

(Max 1000 caratteri)

Descrivere i fattori che promuovono e sensibilizzano il miglioramento delle condizioni di vita delle specie e degli habitat

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE DELLA BIODIVERSITÀ IN RIFERIMENTO AL NUMERO ED ALLA TIPOLOGIA DI SPECIE ANALIZZATE

(Max 1000 caratteri)

Descrivere le azioni che favoriscono una maggiore conoscenza e consapevolezza degli habitat e delle specie proposte

PRINCIPALI INTERVENTI/INIZIATIVE REALIZZATI NEGLI ULTIMI ANNI

(Max 1000 caratteri)

Descrivere brevemente le esperienze pregresse del Soggetto/i proponente/i nell'attuazione di interventi finanziati da fondi europei e in progetti in materia inerente l'Avviso (Progetti in materia di Educazione Ambientale) nei tre anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso. Indicare il titolo dei progetti, la durata, anno/i di svolgimento, il numero e le caratteristiche dei destinatari e, sinteticamente le attività realizzate ed i risultati ottenuti con produzione documentale a supporto.

ACCORDI DI COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE BENEFICIARIE (Max 1000 caratteri)
- Numero_di_istituiti_scolastici_coinvolti: _ - Numero_di_classi_coinvolte: _ - Numero_di_alunni_coinvolti: _ PS Si prega di allegare documentazione comprovante quanto dichiarato

COERENZA DEL CRONO PROGRAMMA RISPETTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (Max 1000 caratteri)
<i>Descrivere nel dettaglio le diverse delle fasi di progetto (durata ed attività svolta) Fasi ed attività previste.</i>

INNOVAZIONE ED UTILIZZO DI TECNOLOGIE DIGITALI (Max 1000 caratteri)
<i>Innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie, strumenti, impatti, per la promozione di una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.</i>

CAPACITÀ DELL'INTERVENTO DI MIGLIORARE LA FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI REGIONALI, GENERANDO LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLE STESSE E SISTEMI VIRTUOSI PER INCREMENTARE LE VISITE

(Max 1000 caratteri)

Capacità ed efficacia delle azioni proposte per migliorare la fruizione delle aree naturali regionali e diffondere i risultati del progetto

CAPACITÀ DI FORNIRE UN APPROCCIO INTEGRATO CON ALTRI SETTORI/AMBITI DI INTERVENTO

(Max 1000 caratteri)

Descrivere eventuali azioni integrate con altri settori/ambiti di intervento (turismo, agricoltura, cultura, ecc.) anche considerando la presenza e/o vicinanza di attrattori territoriali.

COERENZA CON L'OFFERTA FORMATIVA GIÀ IN ESSERE E CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI SCOLASTICI DEDICATI ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED AI SITI NATURA 2000, ANCHE A VALERE SU ALTRE AZIONI ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

(Max 1000 caratteri)

Descrivere eventuali azioni e progetti dedicati all'educazione ambientale, alle aree protette ed ai siti natura 2000, etc.

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE

(Max 1000 caratteri)

Descrivere la capacità della proposta di diffondere la conoscenza delle specie presenti nell'habitat e sensibilizzare a comportamenti che contrastino il rischio di estinzione di quelle più vulnerabili coerentemente agli obiettivi di Agenda 2030.

RISULTATI ATTESI

(Max 2000 caratteri)

Valutazione previsionale dei risultati attesi e d'impatto del progetto proposto sia in termini quantitativi che qualitativi. (numero studenti e numero istituti coinvolti per APTR/UPTR)

SENSIBILIZZAZIONE GENERALE DEL PUBBLICO E PROMOZIONE DELL'INTERVENTO

(Max 2500 caratteri)

Descrivere gli strumenti e le metodologie di Comunicazione utilizzate (eventi e/o seminari, conferenze, comunicazione agli organi collegiali, giornate informative, incontri di condivisione del progetto, incontri illustrativi genitori/alunni, pubblicizzazione tramite sito web dell'Istituto dell'intero progetto, Giornate di approfondimento, coinvolto e il "mondo esterno, redazione di un report conclusivo, giornata conclusiva ecc.)

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

- 4.1 Tipologie di attività previste (barrare le caselle interessate e compilare il relativo campo, dettagliando modalità di attuazione, metodologie, prodotti, strumenti, tempi di realizzazione, giorni e ore totali stimate)

Tipologie attività/azioni	Descrizione modalità attuative (max 1000 parole a tipologia)	Stima gg	Stima ore
☐ attività didattiche			
☐ visite guidate			
☐ comunicazione e divulgazione			
☐ eventi pubblici e divulgativi			
☐ pubblicazioni e produzioni artistiche			
☐ altre attività			

4. CRONOPROGRAMMA

- 5.1 Grafico rappresentativo del time work di progetto per bimestre

Fase	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Gestione e coordinamento												
Attività didattiche												
Comunicazione												
eventi pubblici e divulgativi												
Pubblicazioni e produzioni artistiche												
Altre attività 1 (specificare)												
Altre attività 2 (specificare)												
Altre attività 3 (specificare)												

5. QUADRO ECONOMICO

Voci di costo		Euro		% imponibile sul totale
		Imponibile	IVA	
a. Spese per personale interno o personale contrattualizzato per la realizzazione del progetto	Progettazione, coordinamento, gestione amministrativa			
	Attività didattica e di divulgazione/pubblicizzazione			
b. Acquisizione di servizi da parte di terzi (confronto tra almeno 3 preventivi)	Realizzazione studi a supporto			
	Attività didattica e di divulgazione/pubblicizzazione			
C. Spese per la realizzazione delle attività (ove applicabile confronto tra almeno 3 preventivi)	Realizzazione di eventi (workshop, mostre, spettacoli, etc.)			
	Materiale didattico e prodotti di consumo in dotazione individuale/collettiva			
	Diffusione e divulgazione (informazione e pubblicità, siti web, grafica e stampati)			
	Visite guidate, escursioni, ecc.			
	noleggio di spazi e attrezzature			
	spese per trasporto collettivo			
Spese di funzionamento e gestione	spese tecniche e generali (max 10% del budget di progetto)			
	TOTALE			
	Totale			100

Data _____

Timbro e firma (1)

.....

N.B. L'incompletezza e/o l'omissione delle attestazioni sopra riportate comporta la non ammissione della domanda di agevolazione.

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.



REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA DI AZIONE 2014-2020

Piano di Azione 6.5.A.1

“Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei
Piani di gestione della Rete Natura 2000”

AVVISO PUBBLICO - SUB-AZIONE 4

– ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE
PUBBLICA–

(ALLEGATO C) – MACROTEMATISMI PROGETTUALI

Macro – Ambiti Tematici

Emerge, socialmente, la necessità di affrontare le tematiche ambientali in modo sistemico coinvolgendo i giovani su tutti i piani significativi per consentire una formazione *tout-court* di cittadini responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Per attivare nelle scuole iniziative di formazione, risulta centrale il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse articolazioni al fine di fornire agli studenti un quadro unitario delle problematiche ambientali. Infatti, i temi legati all'educazione ambientale interessano diversi campi tutti collegati ed inscindibili: pertanto il progetto educativo deve prevedere momenti di informazione e formazione specifici settoriali e interdisciplinari.

In particolare per quanto attiene la scuola secondaria di II grado, sarebbe opportuno prevedere attività di orientamento verso le nuove professioni legate alla tutela ambientale. Infatti, la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni nel mondo delle professioni con i conseguenti cambiamenti nei metodi e nei percorsi di formazione, stimolano e indirizzano ad una progettualità di percorsi didattici con valenze orientative fondate su esperienze operative.

Gli argomenti principali attorno a cui può ruotare l'educazione ambientale sono: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità, etc).

Gli operatori ambientali facenti parte della Rete di Educazione Ambientale per la Sostenibilità, che vorranno sviluppare—progetti di educazione ambientale, dovranno orientare la propria proposta in modo che essa comprenda e sviluppi almeno una delle tematiche esplicitate nei tematismi di cui agli esiti del Tavolo Tecnico regionale.

In sede di definizione progettuale, dovranno essere illustrati i seguenti elementi:

- 1) le specifiche operative della proposta;
- 2) la tempistica ed i costi delle singole azioni;
- 3) le modalità di coinvolgimento degli stakeholder;
- 4) la tipologia di materiali forniti sulla tematica e sulle proposte didattiche;
- 5) l'erogazione della c.d. "formazione dei formatori" per consentire agli insegnanti di aggiornarsi in merito alle tematiche e agli strumenti didattici, tecnici ed informativi per replicare i progetti, autonomamente, in un tempo successivo.

Per fornire degli spunti progettuali immediati, per ogni macro-tematismo esposto, verranno elencate delle possibili idee operative che potranno essere il punto di partenza per sviluppare istanze progettuali coerenti con gli obiettivi dello stesso macro-tematismo.

Non bisogna tralasciare che tale progettualità dovrà essere sempre mirata e finalizzata a far acquisire ai soggetti in apprendimento uno spirito critico e una consapevolezza rispetto ad importanti questioni ambientali, nella prospettiva di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli.

I macro-tematismi costituiscono un elenco iniziale e certamente non esaustivo degli ambiti ambientali di interesse e, nel prosieguo, potrebbero essere oggetto di rivisitazione e aggiornamento.

1. Multimedia e ambiente

Il paesaggio e l'ambiente che ci circonda sono l'esito di una secolare opera di trasformazione della natura da parte dell'uomo e dei fenomeni naturali. Poter conoscere e valorizzare tutti i beni ecologici presenti in un dato territorio, partendo anche dai mutamenti geologici (e quelli creati dall'uomo) di un dato territorio, permette di apprezzare i luoghi valorizzandoli anche a distanza.

I nuovi strumenti legati all'ICT (in primis la realtà aumentata) permettono di valorizzare diverse professionalità (si parlerà in seguito di green jobs) utilizzando le più innovative tecnologie per il rilievo, la conoscenza e la promozione del paesaggio (GPS, ICT, GIS, webGIS, etc.).

L'obiettivo finale sarà di predisporre progetti pilota e di definire linee guida da poter fornire alle amministrazioni locali a beneficio della popolazione, evidenziando da un lato le modalità per valorizzare la biodiversità e gli altri ambiti analizzati, creando impatti ambientali nulli, e dall'altro, progettare nuove tipologie di fruizione dei luoghi e gestione dei beni (turismo consapevole) capace di rispettare l'esistente e di integrarsi con esso per invogliare a passare dalle "visite virtuali" a quelle reali.

Obiettivi

I progetti dovranno fornire le informazioni riguardanti anche le problematiche ambientali (es. gestione ottimale dei rifiuti) e guidare il visitatore reale/virtuale alla scoperta del territorio indagato dal Progetto. Gli strumenti multimediali dovranno consentire di navigare all'interno dei "Percorsi Virtuali della Biodiversità", con una modalità innovativa di visita.

I sistemi potranno simulare la geo-localizzazione e user-profiling, l'applicazione dovrà essere in grado di fornire al visitatore un itinerario dinamico di visita basato sugli interessi dello specifico utente (dovranno essere considerate almeno 3 tipologie di utenti- tipo) e sulla sua posizione all'interno dell'area del progetto. I percorsi proposti, quindi, non saranno mai gli stessi, ma varieranno per tipologia di utente.

I percorsi tematici potranno consentire di ricostruire anche mediante simulazione in 3D lo stato attuale dei luoghi ma anche la possibilità di "visitare" gli stessi luoghi com'erano un tempo, permettendo così un percorso virtuale ai visitatori, sia in sede che in remoto.

Verranno premiati quei progetti che, oltre alla parte visiva, valorizzeranno tramite sistemi tecnologici anche esperienze multisensoriali (promuovere l'esperienza a 360° comprendendo tutti i cinque sensi).

Il progetto dovrà prevedere la valorizzazione/promozione anche delle aree naturali e dei beni culturali "minori" che maggiormente necessitano di visibilità e salvaguardia.

Potenziali beneficiari

- Scuola primaria;
- Scuola secondaria di primo e secondo grado;

Premialità

Realizzazione di un contest regionale per premiare per il miglior percorso multimediale realizzato

Idee progettuali operative

- 1) Passare dall'ambiente virtuale a quello reale: camminate all'aperto
- 2) Alla scoperta dei parchi: foto e videoclip per raccontare un'esperienza in un'area protetta
- 3) A scuola con i tablet: evitiamo di stampare carta e portiamo zaini leggeri.

2. Energie rinnovabili

Gli studenti dovranno essere coinvolti in percorsi per conoscere le varie fonti di energia, da quelle tradizionali a quelle rinnovabili, riflettendo sull'importanza, per sé e per l'ambiente, di non sprecarle ed usarle in modo consapevole. Bisognerà presentare anche le specifiche modalità di recupero e produzione di energie presenti nel nuovo PRGR.

Dovranno essere presentate le modalità di distribuzione dell'energia in Calabria, dalla Centrale alla lampadina di casa, passando dai sistemi tradizionali di illuminazione e a led, con un cenno sulla storia dei *"Piloni dello Stretto"*. Potrebbe essere auspicabile, all'interno delle campagne educative sul risparmio energetico, la realizzazione, da parte degli studenti, di una "piccola guida" che spieghi in modo semplice come si producono e come si distribuiscono le varie fonti energetiche.

Il percorso proposto dovrà evidenziare l'importanza di un uso intelligente e sostenibile dell'energia con lo scopo di preservare e distribuire equamente le risorse vitali. Sarà menzionato il percorso che svilupperà delle campagna educativa sul risparmio energetico attivo e consapevole attraverso cui i ragazzi imparano a rilevare e ottimizzare il consumo energetico della scuola e a casa ed a evitare gli sprechi.

Il progetto potrà essere strutturato attraverso i seguenti spunti progettuali:

- ✓ Lezioni didattiche sul tema dell'energia: fonti energetiche utilizzate, fonti esauribili, fonti inesauribili e rinnovabili; il peso dello spreco di energia sull'ambiente: inquinamento, cambiamenti climatici;
- ✓ rilevamenti dei consumi energetici attraverso l'utilizzo degli strumenti di misura (kit di misurazione);
- ✓ controllo e verifica dei rilevamenti effettuati con sviluppo buone pratiche per ridurre gli sprechi di energia da attuare a scuola e a casa e da divulgare anche alle altre classi, al personale della scuola, agli insegnanti;
- ✓ rilevamenti dei consumi energetici nel corso delle stagioni per verificare l'andamento dei consumi;
- ✓ approfondimento sulle energie rinnovabili, anche attraverso lo studio di buone pratiche per il basso consumo energetico presenti sul territorio (edifici passivi, impiego ottimale di materiali isolanti, utilizzo di fonti di energia alternativa, ecc.);
- ✓ eventuali altri interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio scolastico connessi al rispetto della normativa sulla sicurezza;

Obiettivi

- ✓ Fornire strumenti per conoscere, interpretare e approfondire il tema della risorsa energetica;
- ✓ far conoscere la possibilità di utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili;
- ✓ trasmettere la consapevolezza dei consumi energetici dell'edificio scolastico per evitare sprechi energetici che hanno un notevole peso sull'ambiente e per ridurre l'inquinamento, il consumo di risorse non rinnovabili, i costi;

- ✓ coinvolgere gli alunni sui temi del risparmio energetico all'interno dell'edificio scolastico tramite la realizzazione una piccola campagna a tema innovativa per l'efficientamento, partendo dallo studio degli istituti scolastici;
- ✓ sviluppare un approccio positivo verso il concetto di risparmio per un uso dell'energia attento e consapevole nell'edificio scolastico;
- ✓ diffondere la cultura del risparmio energetico all'interno della scuola e in famiglia;
- ✓ far conoscere, nei vari ambiti di valle, le molteplici esperienze di Enti e Società che operano nel settore della produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili (es. bando illuminazione pubblica Regione Calabria, l'esperienza delle Energy Service Company – ESCo);

Potenziali beneficiari

- Scuola primaria e secondaria con differenti modalità di presentazione;

Premialità

Ipotesi di prevedere visite guidate a impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (parchi eolici, fotovoltaici, centrali idroelettriche, etc.)

Idee progettuali operative

- 1) Progettare le scuole NZEB (edifici scolastici a consumo di energia quasi nullo)
- 2) Scopriamo come è fatta una bolletta elettrica

3. Biodiversità e natura

Biodiversità è una parola nota, ma i ragazzi spesso non ne conoscono il vero significato e soprattutto il suo senso più profondo. Le proposte progettuali dovranno essere volte ad aumentare la conoscenza delle valenze naturalistiche e delle modalità di *governance* delle aree naturali (anche minori) presenti in Regione Calabria (aree Natura 2000, zone SIC, ZPS, aree parco presenti sul territorio, etc.), anche in termini di promozione delle stesse aree e delle filiere locali. Potranno essere valorizzati i risultati di precedenti progetti ambientali (documentati) realizzati dal proponente. (Possono essere citate esperienze finanziate con la precedente programmazione POR-FESR 2007-2013).

I ragazzi dovranno essere accompagnati alla comprensione del significato e dell'importanza della biodiversità partendo anche da "giochi di ruolo". Attraverso l'emergere di una serie di problematiche ambientali i ragazzi si troveranno a dover ragionare sul problema e trovare le possibili soluzioni, dopo averne identificato le cause.

Il progetto dovrà prevedere l'organizzazione di una campagna di sensibilizzazione con almeno due incontri sul territorio e un evento, volti ad accompagnare la redazione di un "manuale del piccolo naturalista" che metterà alla prova i ragazzi rispetto alla biodiversità presente in regione. Tale attività dovrà essere svolta con il coinvolgimento, la partecipazione e la condivisione da parte dei vari soggetti interessati (es. gestori delle aree protette) anche in continuità con i risultati ottenuti nell'ambito dei precedenti progetti documentati. Ci si potrà anche riferire alle attività del Piano "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000", a valere sul POR 2014-2020.

Obiettivi:

- ✓ Conoscere l'ecosistema naturale che ci circonda;
- ✓ Realizzare una piccola mappatura delle aree presenti in regione con le peculiarità rilevate;
- ✓ Comprendere l'importanza a livello ecosistemico della biodiversità.

Potenziali beneficiari

- Scuola secondaria di primo e secondo grado;
- Scuola primaria;

Premialità

La migliore attività informativa-divulgativa sarà oggetto di premialità, con visite guidate in realtà regionali evolute per favorire la maggiore consapevolezza dei beni ecologici da tutelare e difendere nell'interesse di tutta la collettività.

Idee progettuali operative

Gioco didattico: conoscere e distinguere 50 specie animali e 50 specie vegetali

4. Rifiuti e raccolta differenziata

La scuola è l'ambito essenziale ed irrinunciabile per sviluppare una cultura ambientale che meglio rappresenta il diritto delle generazioni future a vivere in un ambiente salubre ed armonico. Per tale ragione occorre spiegare bene in tutte le scuole di ogni ordine e grado la rilevanza ambientale delle azioni che la regione intende porre in essere, anche con il coinvolgimento degli studenti che possono esercitare una positiva pressione a livello familiare per rafforzare il raggiungimento dei prefissati obiettivi. (PRGR, pag. 134)

Anche sulla scorta di quanto individuato programmaticamente dal PRGR, l'obiettivo cardine del tematismo è primariamente quello di sensibilizzare le giovani generazioni e, attraverso di loro, le famiglie al rispetto dell'ambiente, all'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, al riciclo e riutilizzo. Inoltre la sensibilizzazione ad un utilizzo conservativo e non dissipativo delle risorse spinge ad una presa di coscienza del valore degli oggetti, del concetto di rifiuto da essi generato e dal ruolo di ciascuno nella generazione stessa del rifiuto (*"qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi"*).

Caratteristica del progetto dovrà essere puntare innanzi tutto sull'esperienza pratica dei partecipanti rispetto alle questioni ambientali connesse. Ai ragazzi dovrà essere proposto un percorso educativo incentrato su alcune attività da svolgere ed in cui tutti i partecipanti siano chiamati ad una condivisione attiva.

In particolare si elencano alcuni obiettivi di apprendimento che potranno essere sviluppati sulla base della progettazione condivisa:

- ✓ imparare a distinguere i materiali differenti;
- ✓ cominciare a familiarizzare con il concetto di rifiuto (attraverso attività ludiche);
- ✓ sviluppare un'abitudine consapevole alla raccolta differenziata (guide rapide);
- ✓ introdurre l'idea del cambiamento in relazione al tempo e all'uso (il prima, il durante ed il dopo delle cose).

I temi su cui dovrà essere incentrato il progetto dovranno toccare i principali aspetti della questione dei rifiuti (concetto di rifiuto, opportunità di smaltimento, recupero di materiali e risorse), focalizzandosi in particolare sulla raccolta differenziata, riciclo e riutilizzo. Si dovrà porre una particolare attenzione affinché il progetto non sia avulso dal territorio di riferimento, ma sia massimamente contestualizzato in esso e nelle sue problematiche emergenti. Lo scopo è collocare infatti il tematismo in un contesto globale e metterlo in diretto rapporto con l'ambiente e con i suoi delicati equilibri locali.

Si dovrà introdurre una riflessione sugli attuali stili di vita, sullo spreco che li contraddistingue e sulle abitudini al consumo, per verificare possibilità e opportunità del riutilizzo e del recupero di materiali di cui altrimenti ci si dovrebbe disfare.

Nel progetto dovranno essere previste anche:

- ✓ attività di formazione dei formatori che consentano la prosecuzione delle attività in classe a cura degli insegnanti anche mediante l'utilizzo del materiale di supporto da fornire;
- ✓ realizzazione e somministrazione di un sintetico questionario alle famiglie;

- ✓ realizzazione e somministrazione di un questionario agli insegnanti circa l'apprezzamento del percorso didattico in relazione alle aspettative in ingresso;
- ✓ realizzazione di prove di verifica con le scolaresche circa l'acquisizione di nuove competenze nel processo di apprendimento (in forma ludica);
- ✓ Eventuali incontri con le famiglie dei ragazzi delle classi coinvolte.

Potenziali beneficiari

- Scuola primaria;
- Scuola secondaria di primo e secondo grado;

Premialità

Sarebbe auspicabile prevedere all'interno del progetto un concorso d'idee rispetto alla raccolta differenziata per un viaggio premio al vincitore presso un "ecodistretto"

Idee progettuali operative

- 1) Ricicliamo i rifiuti in modo artistico: creare opere d'arte dai rifiuti...
- 2) Raccogliamo e differenziamo i rifiuti per uno scopo sociale

5. Green jobs & green talents

Il futuro e il presente del mondo del lavoro in Italia sono sempre più verdi, grazie ad un vero e proprio boom dei *Green Jobs*, i cosiddetti posti di lavoro direttamente o indirettamente collegati allo sviluppo della *Green & Blue Economy* che puntano principalmente alle innovazioni come fattore che favorisce lo sviluppo sostenibile. La situazione italiana è parte integrante del più vasto contesto europeo che prevede 4,5 milioni di lavoratori verdi al 2020 (*Il Sole 24 Ore*). Il *Global climate network* prevede 20 milioni di nuovi *green job* da qui al 2020. In Italia si conteranno quasi 250.000 posti di lavoro al 2020, secondo le stime del Gestore servizi elettrici e dello Iefe Bocconi, con una quota maggiore per le bioenergie (oltre 100.000 occupati), seguite dall'eolico con 80.000 e dal solare con 50.000.

La *green/blue economy* risulta un tema trasversale in quanto permette di affrontare l'argomento dello sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tuttavia è possibile individuare chiavi di lettura diverse coerenti con i percorsi di studio delineati per le specifiche tipologie scolastiche, si pensi ad esempio al tema dell'agricoltura sostenibile per gli istituti agrari o alle industrie delle energie rinnovabili per gli istituti tecnici.

I progetti dovranno mettere in evidenza i legami e l'interdipendenza tra *scienza e tecnologia* e le loro correlazioni con i nuovi paradigmi di sviluppo e di salvaguardia dell'ambiente alla luce delle relazioni tra economia, ambiente e società.

Si dovrà porre l'accento anche sull'importanza della normativa ambientale sui processi produttivi oltre che sulle implicazioni (ambientali) che l'innovazione tecnologica determina sui processi produttivi.

Sarà preferibile la focalizzazione sui 5 settori individuati dalla Commissione Europea per lo sviluppo delle politiche al sostegno dell'occupazione e dell'ambiente (industria manifatturiera, trasporti, energia, agricoltura e comportamento dei consumatori).

Le aree strategiche (settori di maggior rilievo) da indagare per i *green jobs* potranno essere:

- 1) Agricoltura biologica e risorse agroforestali;
- 2) Aree protette e turismo sostenibile;
- 3) Pianificazione e progettazione sostenibile;
- 4) Energie rinnovabili;
- 5) Gestione integrata dei rifiuti (con riferimento ai "green jobs" nell'ambito del PRGR);
- 6) Sistemi di gestione della qualità ambientale e marchi ecologici.

Oltre alle aree strategiche sopracitate quello dell'informatica, inteso in maniera trasversale a tutti i precedenti, è fondamentale per la *green economy*, la quale, tra gli altri, ha bisogno di software capaci di comandare sistemi di sensori per l'efficienza energetica e le *smart grid*,

per la gestione dell'agricoltura di precisione, per il rilevamento di problematiche ambientali, etc.

Tra i mestieri del futuro verde non bisogna dimenticare i biologi specializzati in biotecnologie.

Il progetto dovrà prevedere delle sessioni formative dedicate all'alternanza scuola-lavoro prevedendo dei "*laboratorio di orientamento*" alle nuove professioni *green* affinché si possa avvicinare lo studente al mondo del lavoro.

I laboratori dovranno partire dall'analisi dei contesti aziendali (censimento aziende verdi) presenti sul territorio regionale per analizzare i possibili profili green disponibili fino ad arrivare alla verifica di questi profili rispetto ai propri interessi e abilità. Tale modulo specifico dovrà permettere di riconoscere la realtà aziendale come un sistema integrato di professioni oltre che allargare le proprie conoscenze in termini di professioni e ruoli organizzativi in diversi contesti. Tale modalità potrebbe costituire un volano per congiungere il mondo della domanda a quello dell'offerta di professioni verdi.

Potenziali beneficiari

- Scuola secondaria di secondo grado, ultimi anni;

Premialità

Percorso di apprendistato o di "alternanza scuola-lavoro" per almeno 20 ragazzi da realizzarsi nelle aziende locali che manifesteranno l'interesse ad accogliere i ragazzi per lo sviluppo di un percorso legato ai *Green Jobs*.

Idee progettuali operative

- 1) Ecodesigner: progettare/arredare case ed edifici verdi, utilizzando la bioedilizia;
- 2) Monitoriamo i parametri ambientali in città (rumore, campi elettromagnetici, qualità dell'aria, ...)

6. Educazione civica ambientale e legalità

Sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente è uno degli obiettivi su cui modulare una specifica proposta progettuale: quella rivolta, appunto, all'Educazione civica al rispetto dell'Ambiente e all'osservanza delle relative norme.

Un percorso di educazione ambientale non può prescindere da un modulo che affronti le tematiche della legalità, in senso lato, come rispetto delle regole nella vita sociale, dei ruoli nella società, dei valori della democrazia, dell'esercizio dei diritti di cittadinanza e, in senso stretto, come comprensione dei principali diritti e doveri in ambito ambientale.

Lo studente (in maniera diversificata rispetto all'età) deve sapere che ha diritto a bere dell'acqua pulita, ma allo stesso tempo che questo diritto dipende anche dal suo agire quotidiano e che ha il dovere di non inquinare la falda con comportamenti più o meno consapevoli che innescano effetti diretti o indiretti; oppure che ha diritto a fruire dei boschi ma che ha il dovere di non disfarsi di rifiuti in maniera impropria.

Gli studenti devono comprendere il ruolo delle regole e delle eventuali ripercussioni che potrebbero generarsi da comportamenti sbagliati, sia su di loro che rispetto all'ambiente. Dai semplici gesti quotidiani dipende il futuro del nostro pianeta, una società evoluta deve pensare al benessere delle future generazioni partendo dalle azioni dell'oggi. La consapevolezza e la conoscenza delle regole e delle ripercussioni può aiutare lo studente a decidere del proprio agire, cosciente del potere che l'uomo può avere sull'ambiente e sulle conseguenze che ne derivano.

La normativa ambientale risulta molto articolata, infatti le numerose norme specifiche di riferimento sono racchiuse nel c.d. "Codice dell'Ambiente" che disciplina numerosi comparti che riguardano la nostra vita quotidiana (acqua, aria, agricoltura, aree protette, etc.).

Come per tutte le norme non è detto che tutto ciò che appare come ambientalmente scorretto sia un illecito a livello giuridico; questo però non autorizza tutti noi a non seguire un vero e proprio codice etico e non scritto, frutto della conoscenza di buone pratiche, oltre alle leggi, per rendere i nostri comportamenti rispettosi dell'ecosistema.

Gli illeciti ambientali in ambito locale non sono solo quelli oggetto di attenzione dei media (es. discariche, depuratori, incendi, etc.) ma anche quelli relativi a comparti ambientali sottovalutati (abbandono di rifiuti pericolosi per le strade, disfarsi di olii esausti, etc.). Per questo motivo è importante "essere coscienti dei propri comportamenti".

La progettualità ivi svolte deve stimolare la popolazione studentesca a comportamenti rispettosi del bene ambientale attraverso campagne di sensibilizzazione su argomenti che si incentrano sia su principi di naturale ragionevolezza, sia su principi giuridici espliciti in norme, la cui violazione produce effetti sanzionatori calibrati alla reale gravità della condotta posta in essere.

Ciò anche in considerazione della circostanza che, fra i fruitori del progetto, si annoverano studenti maggiorenni, esposti, quindi, personalmente e non più per il tramite di chi esercita la potestà genitoriale, alle conseguenze punitive previste dalla legge. Si vuole,

quindi, mirare all'obiettivo elevato di stimolare coscienze consapevoli della centralità dell'osservanza del vivere civile, asse portante del bene individuale e sociale, tenendo conto anche della specificità territoriale. Si possono pertanto attivare percorsi formativi/educativi virtuosi sviluppati su archi temporali pluriennali che si rivolgano alle diverse fasi della vita giovanile, intesa nelle sue molteplici espressioni ed interrelazioni.

Obiettivi:

All'esito dell'attività progettuale, che può articolarsi nella esemplificazione della casistica di significanza ambientale, attraverso le modalità operative richiamate in limine, gli studenti dovranno essere in grado di discernere, con adeguata consapevolezza, le condotte regolari da quelle irregolari nella prospettiva della salvaguardia del bene ambiente. In sostanza si vuole affermare e diffondere una cultura della legalità e nel contempo sostenere un'azione educativa che porti alla responsabilizzazione delle giovani generazioni.

Potenziati beneficiari

- Scuola primarie e secondarie di primo e secondo grado;

Soggetti da coinvolgere

- Osservatorio Ambiente e Legalità (regionale/nazionale);
- Associazioni ambientaliste.

Premialità

Sarebbe auspicabile prevedere all'interno del progetto un concorso d'idee rispetto al miglior elaborato (audiovisivo, digitale), anche sotto forma di *storytelling* sull'educazione civica ambientale.

Idee progettuali operative

- 1) Quiz game per l'ottenimento di un attestato di conoscitore dell'ambiente: conoscere le regole e le disposizioni sull'ambiente;
- 2) Individuiamo e segnaliamo i comportamenti in città non rispettosi dell'ambiente tramite foto/video.

7. Educare al paesaggio

La Convenzione europea del paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000 dagli Stati membri del Consiglio d'Europa, definisce il paesaggio come "una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni".

Tale definizione, fuori dall'essere un riferimento di carattere meramente tecnico-scientifico, porta necessariamente ad una visione ed ad una comprensione del paesaggio sotto un profilo immancabilmente percettivo e dinamico, aprendo uno scenario ad una molteplicità di sue espressioni e rappresentazioni, non prettamente spaziali e statiche (Paesaggio vicino e lontano, Paesaggio del passato e del futuro, Paesaggi belli e brutti, Paesaggi sonori organolettici e sensoriali, Paesaggi rappresentati da letteratura arte e fotografia, Paesaggi Virtuali, Paesaggio del ricordo e dell'anima).

La stessa Convenzione europea sul paesaggio prevede che ciascuno Stato firmatario s'impegni a promuovere, da un punto di vista didattico - pedagogico, «insegnamenti scolastici ... che trattino, nell'ambito delle rispettive discipline, dei valori connessi con il paesaggio e delle questioni riguardanti la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione».

L'Educazione al Paesaggio comporta, inevitabilmente, un processo di apprendimento interdisciplinare, con il coinvolgimento di materie diverse, non soltanto la Geografia (che rischia in questi casi di ridurre il concetto del Paesaggio ad una descrizione generale di luoghi). Inoltre, Educare al Paesaggio significa anche Educare allo Sviluppo Sostenibile.

Il modo in cui bambini e i ragazzi si rapportano con il paesaggio è differente in base all'età e allo sviluppo psico - cognitivo. I bambini piccoli (4-7 anni) hanno un approccio molto spontaneo e istintivo: usano tutto il loro corpo e tutti i loro sensi, non soltanto la vista. I bambini dai 7 ai 12 anni cominciano a razionalizzare, ma il loro approccio è piuttosto egocentrico. Dai 12 anni in poi si sviluppano prospettive più ampie rispetto ai concetti di spazio e tempo oltre che la capacità di affrontare sistemi causali più complessi; allo stesso tempo, tuttavia, i teen-ager possono presentare varie difficoltà nello svolgimento di attività scolastiche che richiedano un coinvolgimento diretto della sfera emotiva. D'altra parte va riconosciuta l'importanza e la complessità nel proporre il paesaggio come un "tutt'uno", in tutte le sue accezioni: sarebbe limitativo, pertanto, proporre solamente un approccio visivo o emozionale nei primi anni della scuola primaria e solamente la ricerca dei fattori razionali nella secondaria; una simile divisione del paesaggio "a comparti" condurrebbe ad una perdita del valore aggiunto che caratterizza l'Educazione al Paesaggio e che è dato proprio dall'interrelazione di caratteristiche, elementi e approcci diversi.

Ogni paesaggio può essere letto, interpretato e studiato; ogni paesaggio, quando osservato, suscita emozioni (anche se non necessariamente positive); in ogni paesaggio il cambiamento può essere ricostruito e compreso.

La maggior parte dei bambini e dei ragazzi non vive in paesaggi "belli", ma in città, in aree periferiche e suburbane, dalle caratteristiche paesaggistiche per lo più piuttosto banali. Questi sono i luoghi che loro considerano come "casa propria", benché, ovviamente, presentino aspetti negativi e problemi.

Nell'Educazione al Paesaggio, la vista è il primo modo attraverso cui viene coinvolta la sensibilità dei bambini e dei ragazzi: lo sguardo al paesaggio fa emergere sentimenti, con modalità di percezione differenti e soggettive. Possono emergere emozioni positive o negative, legate ai valori estetici così come a quelli simbolici; il paesaggio può trasmettere il senso di attaccamento al luogo in cui si vive, oppure può emergere un senso di smarrimento in un paesaggio non familiare; i sentimenti possono essere simili - per bambini e ragazzi della stessa età e/o appartenenti allo stesso contesto di provenienza - o diversi, a seconda delle loro differenti attitudini personali .

Per facilitare l'espressione dei sentimenti, nelle attività educative si può ricorrere all'ausilio di vari strumenti, quali disegni, testi in prosa, poesie, media ecc.

Le percezioni dei bambini e dei ragazzi possono essere messe a confronto con le percezioni di altre persone: giovani o anziani, insider o outsider, ecc. Vengono in questo modo confrontati diversi punti di vista soggettivi, ciascuno dei quali riveste un suo ruolo e una sua importanza. Allo stesso tempo, possono essere presi in considerazione i diversi modi attraverso cui altri hanno espresso i propri sentimenti riguardo al paesaggio: fotografie, immagini pittoriche, testi letterari, poesie, ecc.

Attraverso l'approccio visivo si giunge anche ad una prima definizione della struttura del paesaggio, attraverso l'identificazione e la caratterizzazione degli elementi peculiari.

Ma il paesaggio è anche una questione di complesse relazioni che devono essere comprese con la mente: nelle attività educative deve essere pertanto coinvolta anche la dimensione della razionalità, quale (altro) importante mezzo di conoscenza e di comprensione. L'interpretazione delle relazioni tra gli elementi stessi e tra gli elementi e i fattori richiede un approccio scientifico e implica processi razionali di analisi e sintesi: il paesaggio deve essere suddiviso nelle sue componenti essenziali (naturali e antropiche), per esempio raccogliendo dati e costruendo mappe tematiche, e quindi ricomposto nella sua unità, collocando i dati in connessione logica tra loro. Alcune delle complesse relazioni causali tra fattori ed elementi necessitano di essere definite e comprese anche attraverso un vero lavoro di ricerca, utilizzando diverse fonti, quali riferimenti bibliografici, mappe attuali e storiche, fotografie aeree, dati statistici, dati economici, ricerche d'archivio, GIS, Internet, interviste con esperti, ecc.

Obiettivi:

In considerazione dell'età dei bambini o dei ragazzi, è possibile proporre un'analisi che va dai paesaggi locali direttamente percepiti a quella di paesaggi diversi e lontani: questo passaggio può infatti favorire di appropriarsi di concettualizzazioni generali e di schemi mentali (cfr "B.Castiglioni" Education and Landscape for children).

Le attività didattiche potrebbero mirare a raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) Riconoscere i diversi elementi del paesaggio e le relazioni che li legano; riconoscere l'unicità di ciascun paesaggio;
- 2) Riconoscere la capacità del paesaggio di offrire sensazioni e suscitare emozioni in se stessi e negli altri;
- 3) Cercare una spiegazione dei caratteri del paesaggio, in relazione a fattori naturali e antropici.;

4) Comprendere le trasformazioni del paesaggio e “raccontarne la storia”; immaginare e progettare le trasformazioni future.

Potenziali beneficiari

- Scuola primarie e secondarie di primo e secondo grado;

Soggetti da coinvolgere

- Esperti del paesaggio

Premialità

Rassegna delle migliori attività progettuali realizzate.

Idee progettuali operative

- 1) Fotografa il paesaggio e poi... raccontalo con parole tue!
- 2) Immagina un paesaggio cittadino senza inquinamento!

8. Non abusiamo del mondo

Gli studenti che parteciperanno a questi percorsi formativi dovranno acquisire conoscenze su alcuni concetti legati al “consumo del mondo” inteso come utilizzo di materie e prodotti che, oltre a impoverire il pianeta, producono impatti ambientali rilevanti in termini di inquinamento dei vari elementi.

Il progetto dovrà prevedere un modulo che metta in risalto i seguenti concetti:

- prodotti a km “0”;
- consumo di prodotti in base alle stagioni;
- certificazioni ambientali e ciclo di vita dei prodotti;
- impronta ecologica.

Le modalità di fruizione dovranno partire dalla conoscenza degli impatti ambientali (es. trasporto delle acque minerali, etc.) dei prodotti che utilizziamo quotidianamente per arrivare a comprendere come poter scegliere quei prodotti che possano essere ambientalmente compatibili e, magari, anche frutto di produzioni stagionali locali (es. se vogliamo mangiare un pomodoro a gennaio dobbiamo sapere che è stato prodotto in serra con consumo di acqua e energia per il riscaldamento).

Per la realizzazione del modulo sarà opportuno riferirsi anche alle “Linee guida per l’educazione alimentare nella scuola” le quali hanno tra i loro obiettivi quello di incentivare la consapevolezza dell’importanza del rapporto cibo-salute-ambiente.

Per permettere un diretto coinvolgimento degli studenti (sempre in base all’età) saranno preferiti quei progetti che privilegeranno il rapporto sensoriale con alcuni prodotti (es. alimenti, detersivi, etc.) e la conoscenza del cibo in senso lato (considerando tutto il ciclo di vita: materia prima, trasformazione, confezionamento, conservazione, preparazione, eventuale riciclo o corretto smaltimento).

Parallelamente potrà essere dato ampio risalto a quei prodotti di quelle aziende che aderiscono a percorsi virtuosi certificati. In tal senso le certificazioni ambientali (di prodotto o di processo) dovranno essere presentate come uno strumento capace di permettere alle persone di scegliere, in base a numerosi criteri analizzati, tutti quei beni o aziende che provano a usare in maniera più consapevole le risorse del pianeta, riducendo al minimo gli impatti connessi ai cicli di produzione di merci e beni della Grande Distribuzione Organizzata .

Potenziali beneficiari

- Scuola primarie e secondarie di primo e secondo livello;

Soggetti da coinvolgere

- testimonial locale di azienda certificata

Premialità

Rassegna delle migliori attività progettuali realizzate.

Idee progettuali operative

- 1) Sporchiamoci le mani: gli orti scolastici a km 0, iniziative sostenibili ed inclusive;
- 2) Fai caso all’etichetta ecologica dei prodotti che compri.



Esercizio 2018

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3375/2018**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO (25%) PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 06/06/2018

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 37.580,00**Contabilizzabile:** 37.580,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 37.580,00**Disp. ad incassare:** 37.580,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 344/2019**Codice Gest. Siope:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR. ACCERTAMENTO QUOTA STATO (25%) PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: E9201010201

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE - COFINANZIAMENTO FESR

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	

Importo: 46.975,00**Contabilizzabile:** 46.975,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 46.975,00**Disp. ad incassare:** 46.975,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3380/2018**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 06/06/2018

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 112.740,00**Contabilizzabile:** 112.740,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 112.740,00**Disp. ad incassare:** 112.740,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 346/2019**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2019

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 140.925,00**Contabilizzabile:** 140.925,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 140.925,00**Disp. ad incassare:** 140.925,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 159/2020**Codice Gest. Siope:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**Piano Conti Finanz.:** E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Data Inserimento: 06/06/2018 **Descrizione:** ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE ACCERTAMENTO QUOTA UE PER AZIONE 6.5A1 SUB 04

Data Assunzione: 01/01/2020

Capitolo: E9201050101

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 (POR) CALABRIA FESR E FSE

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.05.01.004			1	E.2.01.05.01.004		2	

Importo: 28.185,00**Contabilizzabile:** 28.185,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 28.185,00**Disp. ad incassare:** 28.185,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 586/2018

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 6 - SVILUPPO
SOSTENIBILE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE, CERTIFICAZIONE**

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. PIANO DI AZIONE 6 -
AZIONE 6.5.A1 - SUB-AZIONE 4 "ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE,
COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA".
APPROVAZIONE PROGETTO ATTUATIVO SUB-AZIONE 4 AZIONE 6.5.A.1.
ACCERTAMENTI, PRENOTAZIONI ED IMPEGNI DI SPESA"**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/06/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 586/2018

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 6 - SVILUPPO
SOSTENIBILE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE, CERTIFICAZIONE**

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. PIANO DI AZIONE 6 -
AZIONE 6.5.A1 - SUB-AZIONE 4 "ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE,
COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA".
APPROVAZIONE PROGETTO ATTUATIVO SUB-AZIONE 4 AZIONE 6.5.A.1.
ACCERTAMENTI, PRENOTAZIONI ED IMPEGNI DI SPESA"**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 19/06/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)